



CITTÀ DI VERCELLI

***LINEE PROGRAMMATICHE
MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029.***

- SINDACO ROBERTO SCHEDEA -



Piazza Municipio, nr. 5 - 13100 Vercelli

Codice Fiscale/P.IVA: 0355580028

Tel.: 0161/59.62.11 - 59.62.22

e-mail: protocollo@comune.vercelli.it

PEC: protocollo@cert.comune.vercelli.it

AMMINISTRAZIONE GENERALE, SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Il futuro sviluppo della Città deve necessariamente basarsi sull'utilizzo efficiente delle nuove tecnologie e su un'organizzazione operativa che funga da punto di riferimento e di coordinamento per gli Organi comunali. Tale organizzazione dovrebbe favorire la collaborazione tra i diversi settori ed essere orientata a un costante aggiornamento delle normative, oltre a un approfondimento delle materie giuridiche e amministrative che riguardano trasversalmente i vari Settori comunali.

L'obiettivo da raggiungere è creare una struttura operativa capace di diventare un punto di riferimento efficace per il coordinamento degli Organi comunali, partendo da una comunicazione istituzionale precisa e tempestiva.

È essenziale utilizzare al meglio gli strumenti disponibili per raggiungere tutti i membri degli Organi istituzionali in maniera capillare, svolgendo così una funzione di coordinamento cruciale per l'organizzazione degli eventi istituzionali più importanti dell'Ente.

Valori fondamentali come trasparenza, giustizia e legalità sono indispensabili per un'Amministrazione efficiente al servizio dei cittadini. Una gestione trasparente contribuisce a realizzare i principi costituzionali di imparzialità, buon andamento, efficacia ed efficienza, garantendo una gestione responsabile delle risorse pubbliche e favorendo l'accesso ai diritti civili, politici e sociali fondamentali.

L'uso della comunicazione e dell'informatizzazione assicura la trasparenza delle attività amministrative e semplifica i processi, migliorando l'accessibilità e la fruizione dei servizi. Parallelamente, è necessario fornire un supporto operativo nelle attività di programmazione, indirizzo e controllo degli Organi politici e nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria propria della Dirigenza.

L'Amministrazione, per realizzare in concreto gli indirizzi esposti:

- riconosce l'importanza dell'innovazione tecnologica per migliorare e semplificare il funzionamento interno dell'organizzazione, con un occhio di riguardo alla riduzione dei costi, soprattutto attraverso lo sviluppo e l'integrazione di procedure che supportino il lavoro degli uffici;
- in quest'ottica, promuoverà corsi dedicati al personale neoassunto e di aggiornamento per consentire un uso consapevole degli strumenti informatici disponibili. Queste azioni mirano a costruire un rapporto di fiducia tra utenti e Istituzioni, garantendo standard elevati di affidabilità delle informazioni, accessibilità, facilità e rapidità di accesso;
- nel continuare a gestire le piattaforme digitali come elemento strategico per un'amministrazione efficiente, prevederà la completa digitalizzazione della sala della Giunta Comunale, dotandola di strumenti hardware e software adeguati per renderla una vera sala multimediale. Questo permetterà di svolgere le sedute della Giunta, conferenze e riunioni del Sindaco/Amministratori con vari Enti, come Regione, Prefettura, ANCI, ASLVC, Associazioni di categoria, anche in modalità di audio-videoconferenza con collegamenti streaming. L'utilizzo del canale telematico per le comunicazioni con gli Amministratori consente un risparmio annuale di materiale e risorse umane. Un obiettivo dell'Amministrazione è adottare nuove tecnologie, eventualmente disponibili in futuro, e adeguarle dal punto di vista regolamentare per permettere agli Amministratori di svolgere il proprio lavoro in modo efficiente e senza costi aggiuntivi;
- si impegnerà a implementare i servizi online con il duplice scopo di risparmiare tempo agli utenti e ridurre i loro spostamenti. In particolare, si continuerà a potenziare la funzione "Filo diretto", accessibile anche tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), estendendo progressivamente l'applicazione a un numero sempre maggiore di procedimenti su istanza di parte. Queste iniziative sono volte a garantire l'inclusività e l'accessibilità ai servizi dell'Ente e sono propedeutiche all'accesso al Fondo per l'innovazione dei Comuni;
- promuoverà la partecipazione dei cittadini nell'amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando sulla responsabilizzazione, reciprocità e condivisione, coinvolgendo i

cittadini, anche invitandoli a partecipare attivamente nella gestione degli organismi di enti, aziende ed istituzioni di nomina sindacale;

- continuerà a gestire con la massima cura la predisposizione di contratti, convenzioni e concessioni comunali al fine di garantirne la massima trasparenza, nonché un'efficace assistenza giuridica a tutti i Settori comunali e supporto amministrativo ai legali incaricati nelle vertenze di cui il Comune è parte;

- garantirà la tenuta ed aggiornamento dell'Albo dei collaboratori di alta specializzazione, verificandone l'aggiornamento ordinario e straordinario finalizzato alla messa a disposizione dello stesso alle Direzioni, garantendo la disponibilità di figure di alta professionalità che ne coadiuvino l'attività giuridico-amministrativa e procedurale;

- garantirà la propria attività di sostegno e supporto ai cittadini tramite la cura e gestione dei sinistri che potranno accadere nel territorio e la tutela assicurativa dei propri beni immobili e dell'importante patrimonio storico-artistico della Città di Vercelli;

- potenzierà e renderà più interattivo, grazie ai finanziamenti PNRR ottenuti, il proprio Sito Istituzionale, permettendo la presentazione di istanze direttamente da un'area dedicata. L'Amministrazione continuerà a promuovere buone pratiche, svolgendo attività di prevenzione dei fenomeni corruttivi, in linea con quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 e successive modifiche, oltre che dal D.lgs. n. 33/2013 riguardante la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

- continuerà a fornire supporto in materia giuridico-amministrativa alle Direzioni che gestiscono fondi, per garantire il rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal PNRR, e approfondire le questioni giuridiche e amministrative trasversali ai Settori comunali, su richiesta delle singole Direzioni, con l'obiettivo di preparare correttamente gli atti amministrativi, in particolare quelli di natura regolamentare, da sottoporre agli Organi Istituzionali;

- garantirà un sempre più ampio sviluppo della digitalizzazione di tutta la documentazione prodotta dall'Ente, avvalendosi degli applicativi informatici dedicati al Protocollo, alla Gestione documentale e all'adozione di atti e provvedimenti amministrativi degli Organi Istituzionali;

- incentiverà l'uso da parte dei cittadini dei canali digitali messi a disposizione per le comunicazioni con l'Ente, al fine di ridurre il c.d. "digital divide";

- provvederà alla valutazione dei rischi insiti nelle procedure amministrative dell'Ente, al fine di trattarli con idonee misure specifiche, in base al grado di intensità risultanti dalla ponderazione ed alle caratteristiche dei processi medesimi. In tale ottica, continuerà ad applicare il sistema dei Controlli Interni dell'Ente, atto a promuovere buone pratiche ed a garantire lo svolgimento delle attività di prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Il quadro normativo in evoluzione, l'attività del Garante per la protezione dei dati personali e dell'Agenzia per l'Italia Digitale (*Agid*), oltre all'introduzione dell'IA, richiedono alle Pubbliche Amministrazioni di aggiornare il proprio *Assessment* organizzativo e normativo, verificando il livello di attuazione del GDPR e delle disposizioni normative in materia di privacy, nonché dei propri regolamenti, in particolare quelli relativi agli uffici, ai servizi e ai procedimenti amministrativi. L'Amministrazione intende affrontare queste sfide promuovendo percorsi di ampliamento delle competenze del proprio personale e avviando revisioni progressive di modalità e standard legati alla trasparenza e agli atti regolamentari.

Come evidenziato nel programma di mandato ogni sistema territoriale è chiamato a essere flessibile e veloce, tanto nelle sue scelte strategiche, quanto nella sua struttura operativa, quanto nella sua capacità di adattarsi ai cambiamenti repentini. La pianificazione strategica costituisce per l'Amministrazione lo strumento fondamentale attraverso il quale è possibile rispondere sia alle emergenze ed ai nuovi bisogni, mediante l'elaborazione delle strategie che ne sono alla base e con soluzioni che abbiano una forte e chiara visione di medio-lungo periodo, con la finalità di tradurre in elementi di vantaggio competitivo le diverse componenti culturali, economiche e sociali della città per un costante sviluppo per Vercelli che guardi non solo al 2030, ma sia proiettato soprattutto ad abbracciare anche la decade successiva.

Uno degli elementi che caratterizzerà il piano strategico è costituito dall'intervento che si intende porre all'adeguamento della macrostruttura dell'ente soprattutto in relazione rispettivamente:

- alle esigenze di poter garantire una migliore sicurezza per la città e per i cittadini intervenendo in ambito della Polizia Locale, al fine di poter avere da un lato sia un migliore sistema di videosorveglianza promuovendo l'estensibilità dei relativi collegamenti con le altre forze dell'ordine e dall'altro un potenziamento della struttura con relativo incremento della dotazione di personale anche per la creazione di alcuni presidi in differenti zone della città;
- al miglioramento operativo funzionale in ambito tecnico intervenendo sulla macrostruttura attraverso la previsione di una nuova direzione con redistribuzione delle competenze e funzioni e con relativo adeguamento delle risorse umane assegnate per un migliore supporto alle direzioni non solamente per le attività di cantiere in essere, ma soprattutto per un migliore sviluppo urbano ed economico della città, per una migliore valorizzazione del verde urbano che interessi oltre ai parchi cittadini, ogni spazio verde per le famiglie, per i bambini e per gli anziani, ed anche gli ingressi della città, i cimiteri e le periferie al fine di poter disporre di un piano del verde con regolarità di interventi e con una organizzazione più funzionale ripartita tra tre direzioni, anche attraverso la valutazione di una differente modalità di gestione del verde con eventuale potenziamento delle risorse umane a ciò dedicate;
- a favorire una migliore comunicazione, sia per la comunicazione più propriamente "istituzionale" che per la promozione degli eventi, delle buone pratiche, delle conoscenze culturali anche in ambito della salute e della prevenzione con disponibilità organizzativa di un ufficio stampa al fine di poter rendere un migliore servizio alla cittadinanza;
- a garantire la sostituzione del personale cd "turn-over", con interventi che consentano, nell'ambito della programmazione delle cessazioni per pensionamenti o per altra causa, di poter affiancare il personale con un congruo anticipo rispetto alla cessazione al fine di poter garantire un passaggio di consegne ed assicurare così una migliore continuità nell'erogazione dei servizi;
- altro aspetto importante è intervenire nei servizi con "sportello" all'utenza al fine di poter meglio rispondere alle esigenze della collettività in tutti i servizi, anche con particolare riferimento ai servizi di carattere sociale;
- a garantire altresì la realizzazione, secondo le discipline vigenti, delle attività connesse sia ai Cantieri di Lavoro con la rispettiva proposizione di progettualità, nelle varie tipologie, nonché la realizzazione sia di tirocini formativi (stage) che di tirocini curriculari ed extracurriculari, provvedendo, ove necessario, alla relativa approvazione di specifiche convenzioni con i vari istituti;
- ad intervenire con un piano di formazione per il personale, non solamente in ambito di formazione obbligatoria generale, ma soprattutto di formazione che punti ad una migliore crescita professionale per il personale finalizzata anche alla valorizzazione del merito e del lavoro per obiettivi;

Nell'ambito del piano di sviluppo, all'interno della programmazione dei documenti di bilancio ed in particolare nella redazione del PIAO, nella specifica sezione relativa al piano delle risorse umane, saranno evidenziati gli interventi, anno per anno, di integrazione/sostituzione delle risorse umane necessarie per la realizzazione dei contenuti del piano strategico.

In ambito culturale, per la parte afferente in particolare l'Istituzione Scuola Comunale di Musica "F.A. Vallotti" permane la volontà e l'interesse di valorizzazione della medesima, promuovendone lo sviluppo attraverso la formula del progetto triennale con l'inserimento di progetti innovativi, anche afferenti le "Master Class", con valutazione di nuove classi di insegnamento per eventuali nuovi strumenti, in via sperimentale, per verificarne la relativa ricaduta ed interesse al fine della confermabilità degli stessi, nonché la partecipazione attiva dell'Istituzione nell'ambito dell'evoluzione del progetto "Educational" con le varie istituzioni scolastiche, nell'ambito delle disponibilità di bilancio. Verrà verificata la possibilità di partecipazione a bandi per il finanziamento di specifici progetti; il tutto con la finalità di ricreare, nei vercellesi ed in coloro che verranno a visitare la Città, unitamente a tutti gli interventi in ambito culturale, la consapevolezza che Vercelli è realmente una Città d'Arte che fa della cultura, espressa in ogni forma, un vero volano per la promozione turistica.

La riforma delle regole di Bilancio dell'Unione Europea introduce i Piani strutturali di bilancio di medio periodo (PSB). La nuova *governance* finanziaria europea si focalizza sulla spesa primaria netta come unico indicatore di aggiustamento di bilancio, abbandonando il saldo strutturale corretto per il ciclo che era stato introdotto con la riforma del 2005. Questo si concilia con il principio del pareggio di bilancio delle regole contabili armonizzate, mantenendo un sistema basato sui limiti all'indebitamento e concentrando le risorse sugli interventi per lo sviluppo sostenibile.

Di rilievo, per i risvolti che determinerà sulla gestione amministrativa contabile dell'ente è il sistema unico di contabilità economico patrimoniale *Accrual*, che entrerà a regime a partire dal 2026 con l'obiettivo primario del controllo di gestione e valutazione del risultato economico in termini di incremento del patrimonio pubblico. In tale scenario risulterà, tuttavia, determinante il ruolo svolto dalla contabilità finanziaria sotto il profilo autorizzatorio della spesa ed esigibilità delle entrate, due aspetti essenziali per assicurare un pieno presidio degli equilibri di bilancio dell'ente.

RISORSE E POLITICHE FISCALI

Al fine della realizzazione del programma di mandato il reperimento delle risorse avverrà principalmente mediante la partecipazione a bandi di gara europei, nazionali e regionali, nonché attraverso l'instaurazione di rapporti con l'Istituto del Credito Sportivo, Cassa Depositi e Prestiti, Fondazioni bancarie soggetti privati.

Per quanto riguarda le risorse derivanti dalla fiscalità locale, l'obiettivo da perseguire si articola su diversi fronti.

Il primo è legato al miglioramento della comunicazione e alla trasparenza, da raggiungersi grazie all'implementazione di canali di comunicazione multipli: sportelli fisici, telefono, email, chat online, social media ma soprattutto mediante il sito web, che deve essere lo strumento principale di informazione, con sezioni dedicate alle FAQ, alle guide pratiche, ai moduli scaricabili, alle novità legislative.

Il secondo riguarda invece l'accessibilità, la facilità d'uso e la digitalizzazione dei servizi resi al contribuente: da attuarsi mediante l'incentivazione degli appuntamenti online per evitare lunghe attese agli sportelli e dalla disponibilità online di tutti i servizi possibili, consentendo contestualmente agli utenti di effettuare pagamenti, presentare dichiarazioni, consultare la propria posizione debitoria e richiedere certificati.

Sempre in quest'ottica sarà d'obbligo promuovere l'utilizzo della identità digitale per semplificare le procedure e ridurre i tempi di risposta, incentivare la modalità di pagamento digitale (PagoPa) e le comunicazioni in modalità digitale tramite il domicilio digitale al fine di ridurre al minimo la quantità di modulistica cartacea e semplificare i procedimenti.

In quest'ottica è fondamentale collaborare con altri enti affinando sinergie per offrire servizi integrati e ridurre i disagi per l'utente, sviluppando reti di collaborazione tra enti locali per condividere buone pratiche e confrontarsi sulle esperienze.

Non ultimo, per ottimizzare il rapporto con i contribuenti, è indispensabile organizzare corsi di formazione per il personale addetto allo sportello, focalizzati sulla comunicazione efficace, la gestione delle relazioni interpersonali e la risoluzione dei conflitti, incoraggiandolo ulteriormente ad ascoltare attentamente le esigenze degli utenti, cercando di comprendere le loro difficoltà e di fornire risposte esaustive.

L'amministrazione comunale si impegna altresì a ottimizzare:

- a) i processi interni, al fine di ridurre significativamente i tempi di approvazione dei documenti programmatici di bilancio, garantendo così una maggiore celerità nell'attuazione delle azioni previste;
- b) il potenziamento delle attività di accertamento e di contrasto all'evasione attraverso la riduzione della distanza tra l'anno della violazione e quello della notifica dell'accertamento, la revisione organizzativa triennale per obiettivi e il controllo annuale dei risultati raggiunti;

- c) il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie attraverso l'analisi della vetustà dei crediti, il miglioramento della qualità e tempestività degli accertamenti, la riduzione dei tempi di affidamento dei crediti all'agente della riscossione;
- d) l'aumento delle basi imponibili e delle entrate attraverso la conoscenza delle basi imponibili immobiliari del territorio, l'analisi dell'evasione potenziale, la piattaforma degli oggetti immobiliari e la *Tax Compliance*

PARTECIPAZIONE AI BANDI PNRR IN MATERIA DIGITALIZZAZIONE

L'ente parteciperà ai diversi bandi messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in materia di digitalizzazione, volti in particolare allo sviluppo di nuovi servizi rivolti ai cittadini, nuovi applicativi in cloud per la gestione di processi interni, ampliamento delle tipologie di pagamenti tramite PagoPA, incremento delle notifiche inviate tramite AppIO, interscambio dati con altre Pubbliche Amministrazioni tramite la piattaforma Piattaforma Nazionale Digitale Dati, attivazione del nuovo Stato Civile Digitale (ANSC) e del nuovo modello di digitalizzazione dello sportello SUE e SUAP.

INCREMENTO E MIGLIORAMENTO SERVIZI ONLINE A CITTADINI E IMPRESE

Grazie alla partecipazione ai bandi PNRR l'ente migliorerà lo sviluppo del nuovo sito web istituzionale, conforme alle più recenti linee guida emanate da AGID. Al suo interno verranno inseriti nuovi servizi online rivolti sia a cittadini sia ad imprese volti a facilitare e migliorare la presentazione di richieste e/o istanze in modalità digitale al Comune, ampliandone inoltre le tipologie, inserendo eventualmente la possibilità di pagamento di diritti tramite la modalità PagoPA.

TRASFORMAZIONE DELLA SALA GIUNTA IN SALA MULTIMEDIALE PER INCONTRI/CONFERENZE

Analogamente a quanto già realizzato nella sala Consiglio Comunale si procederà a predisporre un impianto adatto alla realizzazione di audio/video conferenze, riunioni, partecipazione ad eventi ed altro all'interno della Sala Giunta.

PATRIMONIO EDILIZIO-CULTURALE

Vercelli ha un patrimonio di beni architettonici, artistici, archeologici, museali.

Partendo dalla consapevolezza di queste grandi potenzialità si intende valorizzare il patrimonio culturale cittadino (beni immobili e beni mobili di proprietà pubblica) attraverso interventi di restauro, recupero e rifunzionalizzazione, allo scopo di rendere fruibile il nostro patrimonio e di incentivare un turismo di qualità, che considera il proprio viaggio un'esperienza di conoscenza, bellezza e autenticità. La sfida è quella di innovare l'offerta turistica in armonia con la valorizzazione dell'ambiente naturale, del patrimonio storico e architettonico nella sua unicità.

Si porteranno a compimento gli interventi in corso sull'area di Cà di Rat (intervento cofinanziato dal PNRR per un importo di 1.100.000,00 €). La riqualificazione dell'ambito consentirà di integrare il percorso sulla storia romana della città attraverso il recupero delle tracce dell'anfiteatro e la realizzazione di un parco archeologico, collegandosi con il Museo Archeologico "Bruzza" il cui patrimonio archeologico è stato arricchito con trasferimento dei reperti provenienti dal territorio cittadino, consegnati nel corso degli anni alla Soprintendenza Archeologica del Piemonte. Il contributo della Soprintendenza si esplicherà inoltre attraverso gli interventi che l'organismo di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale potrà in essere sull'area della Domus

e sugli interventi di restauro che saranno condotti sull'area dell'anfiteatro, già tempo addietro oggetto di scavo.

Analogamente, per quanto riguarda il progetto dell'Atlante del Territorio, sarà completato l'allestimento espositivo che consentirà anche attraverso la ricerca di risorse esterne (es. Art Bonus, contributi di Fondazioni bancarie) di implementare il patrimonio di un buon numero di ritratti restaurati degli illustri benefattori dell'ex Ospedale Sant'Andrea, in mostra - insieme ad altri - ed oggetto di concessione da parte dell'ASL VC. Negli spazi posti al primo piano del Dugentesco verrà trasferito inoltre anche parte del patrimonio culturale di Vercelli rappresentato dalle collezioni di proprietà della Città allo scopo di offrire ai visitatori diversi punti di vista per cui scoprire Vercelli.

Sempre in tema di tutela delle emergenze archeologiche si intende portare a termine l'intervento di valorizzazione degli scavi archeologici riportati in luce dai lavori di completamento della Biblioteca Civica ed Universitaria e della Torre Libraria, intervento cofinanziato dai fondi speciali dell'Istituto per il Credito Sportivo nell'ambito del "Bando Cultura Missione Comune 2021". L'ultimazione di tali lavori consentirà di perfezionare il complessivo intervento attivato sull'area dell'ex Ospedale S. Andrea, restituendo alla Piazza Antico Ospedale un rinnovato impianto di illuminazione, il reimpianto del tappeto erboso e degli alberi ammalorati, la ricomposizione delle pavimentazioni laddove disperse, prevenendo inoltre la chiusura serale di alcuni accessi. L'intero ambito dovrà infatti poter essere vissuto in sicurezza dai cittadini e dai turisti, garantendo nuove attività e affidando, attraverso un nuovo bando di concessione gli spazi riattivati nell'ex padiglione 18 a soggetti del terzo settore/ privati. Sarà valutata altresì una nuova sistemazione all'APTL Vercelli Valsesia, oggi Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli, società consortile riconosciuta dalla Regione Piemonte quale Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale per l'ambito.

Il recente completamento dei lavori su ulteriori proprietà comunali, oltre a garantirne la tutela, permetterà di incrementare l'attrattività della città. Gli interventi in corso sugli spazi urbani di Via Palazzo di Città, Piazza del Municipio, via San Paolo, piazza Alciati, piazzetta San Marco e corso Garibaldi, oggetto del finanziamento del PNRR *Programma Innovativo Qualità dell'Abitare*, saranno integrati dagli interventi in programmazione della Piazze Cavour, con la sostituzione di tutte le plance, e Amedeo IX, ove la pavimentazione in porfido ricucirà le diverse geometrie che definiscono lo spazio pubblico compreso tra il fossato del Castello visconteo, l'aiuola centrale da rinverdire ulteriormente e la via Rosanna Re, assicurando un riqualificato affaccio agli attuali uffici giudiziari.

Si intende collaborare inoltre alle iniziative promosse anche da altre istituzioni (si pensi all'intervento sulla via Francigena, agli interventi di potenziamento del patrimonio museale), anche al fine far conoscere attraverso modelli turistici alternativi il nostro territorio, soddisfacendo la domanda crescente di un turismo rurale, il turismo dolce. E' in questo senso che si inserisce l'intervento per la riqualificazione dei fontanili nel nostro territorio sviluppato in partnership con la Provincia di Vercelli capofila oltre ad AIOS (quale stakeholder e sponsor) e finanziato con fondi FESR.

Relativamente al Castello degli Avogadro, di proprietà comunale e ubicato nel Comune di Quinto Vercellese, si intende individuare le modalità di concessione e gestione del complesso allo scopo di garantirne la manutenzione, la pubblica fruizione e la valorizzazione.

L'attenzione dell'Amministrazione verso le nuove generazioni non si limita ad interventi sugli edifici scolastici ma si amplia agli ulteriori servizi, in parte già attivati (la Ludoteca, che eroga servizi sociali ed educativi e di promozione e culturale e didattica) e in fase di attivazione (L'Officina delle Imprese, che prevede attività di inclusione e integrazione sociale rivolta a soggetti svantaggiati e attività di innovazione sociale; Le Officine Sociali con servizi di mediazione culturale volti alla riduzione della marginalità e del disagio e servizi volti a sostenere l'attrattività della scuola e l'orientamento formativo dei giovani). Tali attività saranno realizzate attraverso il supporto e la collaborazione con Enti e soggetti del Terzo Settore. Il complessivo intervento è destinatario di un contributo complessivo di € 1.999.200,92 concesso dalla Presidenza del

Consiglio dei Ministri nell'ambito del Bando relativo alle aree degradate, di cui € 700.265,57 destinati alla copertura dei costi di restauro, risanamento conservativo e rifunzionalizzazione degli immobili (Casa Berrina, ex Chiesa di S. Pietro Martire, ecc.) e la parte restante destinati alla copertura dei costi di allestimento e di attivazione dei servizi di orientamento formativo per i giovani e uno di mediazione sociale culturale;

ex Enal e Cinema Astra – Lotto 2: La richiesta di accesso alle risorse dei Fondi Speciali dell'Istituto per il Credito Sportivo stanziate per il bando dell'Istituto per il Credito Sportivo "Cultura Missione Comune 2021" è stata accolta con la concessione di un mutuo di € 2.950.000,00. La disponibilità di tali risorse, unitamente alle risorse comunali ha consentito la realizzazione dell'opera di recupero del complesso, al fine di disporre dei locali restaurati del teatro con ampio palco e sale prova, da destinare ad attività culturali.

EDILIZIA SCOLASTICA

L'edilizia scolastica a gestione comunale (materne, elementari, medie) è finalizzata a garantire il miglioramento delle strutture scolastiche in termini di sicurezza strutturale e sismica, di efficienza energetica oltre che per migliorare l'accessibilità agli edifici ed agli spazi di gioco e integrare maggiormente le attività delle scuole con quelle a finalità educativa del Comune.

Non solo, il Comune dovrà poi promuovere una pianificazione strategica finalizzata a recuperare da Stato e Regione nuove risorse, ponendo sempre la sicurezza dei nostri giovani, degli insegnanti e di tutto il personale come priorità assoluta. Compatibilmente con le risorse a disposizione, con la capacità di attivare nuovi mutui e di attrarre nuove risorse dedicate è nostro intendimento promuovere ogni intervento di contenimento energetico e una cura sempre maggiore di aule e spazi esterni.

Intendiamo promuovere un piano colore di aule, spazi didattici, laboratori e palestre, diversamente curati ed attrezzati. Gli spazi a verde dovranno essere curati come giardini, perché lì ci vivono ed apprendono i nostri figli.

Si darà riscontro alle necessità evidenziate sulla base del confronto consolidato con le singole direzioni didattiche, che avviene sia attraverso la piattaforma informatica personalizzata per la gestione degli interventi manutentivi richiesti sia attraverso confronto diretto relativo alla programmazione e pianificazione degli interventi di ristrutturazione edilizia. La priorità in questo caso è garantire la sicurezza degli studenti, degli insegnanti e di tutto il personale come priorità assoluta.

Per quanto riguarda i lavori di carattere essenzialmente manutentivo e/o riparativo e di interventi, che occorre effettuare secondo le necessità, tali attività verranno realizzate attraverso gli accordi quadro, modalità che garantisce una maggiore efficacia gestionale delle attività manutentive in ragione della possibilità di attivazione di più lotti successivi.

Grande attenzione sarà assicurata agli interventi, finanziati dalle risorse P.N.R.R., che permetteranno di realizzare un esteso programma di manutenzione straordinaria sugli immobili destinati ad edilizia scolastica. In particolare:

Scuola primaria "Bertinetti" gli interventi straordinari di ristrutturazione, adeguamento sismico, efficientamento energetico, finanziati con fondi PNRR per un importo di € 2.439.787,83;

Nuova mensa scolastica della Scuola Primaria "Rodari" di via Borsi: l'intervento di ampliamento per la realizzazione della nuova mensa è stato ammesso a finanziamento per € 2.254.268,96 a valere sulle risorse del PNRR;

Nuova piscina scolastica di via Prati annessa alla scuola secondaria di 1° grado "Verga (importo complessivo dell'opera pari ad € 1.220.000,00, di cui 1.100.000,00 finanziato dal contributo PNRR);

Nuova scuola dell'infanzia "Collodi", ammesso al finanziamento in via definitiva per l'importo di € 2.254.268,96, a valere sulle risorse PNRR;

Nuovo Asilo Nido del Villaggio Concordia, ammesso inizialmente a finanziamento per un l'importo complessivo di € 2.045.000,00, incrementato inizialmente del 10 % e ulteriormente incrementato ad € 2.350.000,00 a seguito dell'accoglimento della richiesta di rimodulazione formulata dal Comune;

Polo dell'Infanzia Scuola "Lorenzo Furno" L'intervento, volto alla realizzazione di interventi di ristrutturazione (efficientamento energetico, rifunionalizzazione dei locali e messa in sicurezza) è stato ammesso a finanziamento, per un importo di € 980.000,00, a valere sulle risorse PNRR;

Scuola dell'infanzia "Alciati": l'intervento, finanziato con fondi propri dell'Amministrazione comunale, riguarda la manutenzione straordinaria attraverso messa in sicurezza, miglioramento sismico, efficientamento energetico ed adeguamento normativo dell'edificio;

Ulteriore investimento, che si prevede di realizzare sulla Scuola Rodari attraverso il finanziamento richiesto a valere sulle risorse del programma regionale FESR Piemonte 2021-2027 Azione II.2.1.1, riguarda l'efficientamento energetico dell'immobile con interventi di isolamento termico; di sostituzione dei serramenti, dell'impianto di climatizzazione e dei sistemi di illuminazione, con interna e delle pertinenze esterne esistenti;

La scuola primaria Rosa Stampa sarà invece oggetto di un intervento, finanziato dalle risorse regionali di cui alla D.G.R. 11-8604 del 20-05-2024, destinato a ripristinare la copertura, danneggiata della scuola a seguito degli eventi meteo del 12/07/2024, valutando altresì di avviare nel contempo interventi di rinnovo ed efficientamento energetico sulla copertura dello stesso.

Grande attenzione dovrà essere comunque posta alla ricerca ed all'ottenimento di nuove risorse finanziarie, attraverso la formulazione di nuove istanze di finanziamento per accedere ai fondi statali/regionali da destinare all'edilizia scolastica, anche ai fini del contenimento energetico.

UNIVERSITÀ

L'Università del Piemonte Orientale si è conquistata in questi anni un posto di tutto rispetto nella classifica nazionale dei migliori atenei.

Si tratta di un patrimonio straordinario, in termini di opportunità, sia per il presente, che per il futuro di Vercelli e dei vercellesi, a partire dai giovani che qui hanno scelto di studiare.

Riteniamo occorra favorire un sempre più stretto dialogo fra città e istituzioni universitarie: la piena integrazione tra Istituzioni e Ateneo è in grado di sviluppare potenzialità e benefici per il nostro territorio. Benefici destinati ad avere risvolti positivi per gli studenti così come per l'intera comunità.

Occorre saper ascoltare i bisogni sia dell'Università, sia degli studenti e portare l'Università non fuori dalla città, ma nel suo cuore per farla vivere: vogliamo che i giovani non solo studino a Vercelli, ma vivano al meglio la città. Necessario quindi sarà potenziare tutti quei servizi che siano anche di supporto alla residenzialità degli studenti, oltre che offrire opportunità culturali e ricreative che possono essere di stimolo ai giovani studenti.

L'Università può e deve diventare il motore scientifico dello sviluppo, con un'attenzione particolare al mondo dell'innovazione.

Un punto essenziale nella collaborazione tra l'Università del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli è valorizzare e ampliare la presenza di UPO e dell'insegnamento universitario nella città.

Questo attualmente avviene non solo con la presenza della sede del Rettorato dell'UPO nella Città di Vercelli ma anche valorizzando e sostenendo le importanti articolazioni dei due dipartimenti, il DISUM (Scienze Umanistiche) e il DISSTE (Sviluppo sostenibile e Transizione Energetica)

In questo contesto occorre confermare e rinnovare la convenzione UPO – Comune – ASL VC, che regola la presenza di docenti universitari in ambito medico nell'Ospedale S'Andrea, e di conseguenza anche l'espansione verso la partecipazione dei reparti ospedalieri alla Rete Formativa delle Scuole di Specializzazione, al fine di portare medici specializzandi e garantire una maggiore possibilità di loro assunzione dopo il periodo formativo.

Puntare quindi con forza su Vercelli come città universitaria significa essere partner propositivo di un rafforzamento delle varie articolazioni universitarie comprese quelle in ambito medico. L'impegno sarà dunque quello di rafforzare e ampliare gli spazi a disposizione dell'Ateneo e degli studenti, per ampliare l'offerta didattica e scientifica, ma anche ricreativa e di mettere al centro degli interessi di sviluppo dell'Ateneo la nostra città.

Come detto, la collaborazione con i diversi attori cittadini e, in particolare, con l'Università del Piemonte Orientale è uno degli strumenti più idonei per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della Città, ragione per cui si intende promuovere un sempre più stretto dialogo fra città e Ateneo.

Azione strategica per il rafforzamento della presenza universitaria sul territorio è quella di creare le condizioni, materiali ed immateriali, per consentire all'Ateneo di sviluppare le proprie potenzialità.

L'ultimazione dei lavori di rifunzionalizzazione dell'ex Macello di Via Restano, prevista a fine 2024, renderà disponibili nuovi spazi destinati a servizi formativi e didattici dell'Ateneo, nei quali si insedieranno i laboratori correlati alla ricerca del Dipartimento di Scienze dei Materiali e Innovazione Tecnologica. Attraverso gli interventi di ristrutturazione dei corpi di fabbrica centrali si creeranno infatti nuovi spazi per ospitare aule, laboratori ed uffici per attività di ricerca, servizi e magazzini. L'intervento è cofinanziato dalle risorse di cui al Programma per la Riqualficazione Urbana delle Periferie per un importo di € 2.669.064,81.

Unitamente alla messa a disposizione dell'ex Macello, relativamente alla con D.G.C. n. 166 del 17 aprile è stato approvato lo schema di concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile all'Università, ulteriore azione attivata riguarda l'edificio ex Cavalli e Stalloni, ubicato in via Bassano del Grappa, localizzato in adiacenza all'Ex Macello. L'immobile, trasferito nel 2021 al patrimonio disponibile del Comune con Decreto dell'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati, ospiterà nuovi servizi per gli studenti quali la mensa universitaria e nuove aule. La progettazione dell'intervento, attualmente in corso, e la successiva realizzazione sono a carico di E.D.I.S.U. Piemonte, in virtù del contratto di comodato sottoscritto con il Comune di Vercelli, rep. 210/2021. A tal fine è proseguita la collaborazione tra instaurata con EDISU.

Entrambi questi progetti attestano la capacità dell'Ente di innescare sinergie tra soggetti pubblici (Comune di Vercelli, Università del Piemonte Orientale, Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte e A.N.B.S.C.).

Da ultimo, ma non meno rilevante, è l'investimento relativo al Polo Bibliotecario de La Piazza del Sapere, con il quale si porterà a compimento la riqualificazione dell'ambito dell'ex Ospedale S. Andrea. L'intervento prevede di realizzare un polo bibliotecario in cui far confluire tutto il patrimonio librario della biblioteca civica, dell'archivio storico e della biblioteca universitaria al fine di coordinare e integrare i servizi erogati, localizzando le biblioteche del Comune di Vercelli e dell'Università del Piemonte Orientale - che oggi occupano edifici distinti e distanti tra loro - negli spazi da recuperare dell'ex Manica delle donne e dell'ex Farmacia in un unico organismo la cui gestione sia congiunta, unitaria ed integrata.

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Una corretta, visionaria e coraggiosa programmazione urbanistica è utile per il consolidamento delle culture e delle economie locali, così come per il rafforzamento della competitività e dell'attrattività del territorio e quindi per favorire il progresso di una comunità.

La ricerca di innovative forme di sviluppo fondate sulla qualità e sulla cultura portano a riconsiderare il ruolo che i valori del patrimonio naturale o culturale svolgono o possono svolgere. Occorre pertanto conoscere il territorio per valorizzarne le risorse, per garantirne lo sviluppo sostenibile, per tutelare il paesaggio, partendo da nuova mappatura che fornisca dati aggiornati rispetto all'attuazione delle previsioni di PRGC e al contesto territoriale, condividendone la visione con i cittadini, le categorie e le parti sociali e gli Enti. Allo scopo di riprogrammare lo sviluppo per i prossimi decenni occorre, inoltre, preventivamente adeguare il PRGC al Piano paesaggistico

regionale (Ppr), attività avviata ai sensi dell'articolo 8 bis comma 6, lettera b) e comma 7 della L.R. 56/77 e smi, così come disposto all'articolo 2 del Regolamento attuativo.

Ai fini dell'adeguamento al Ppr degli strumenti di pianificazione generale comunale, è necessario:

- a) perseguire gli obiettivi nello stesso contenuti;
- b) definire le azioni di pianificazione in coerenza con gli indirizzi rispetto ai quali gli enti territoriali competenti possono esercitare una motivata discrezionalità nelle modalità di recepimento, purché in coerenza con le finalità e gli obiettivi individuati dal Ppr;
- c) dare attuazione alle direttive che devono essere obbligatoriamente osservate, previa puntuale verifica in sede di redazione del piano o della variante; eventuali scostamenti devono essere argomentati e motivati tecnicamente;
- d) rispettare le prescrizioni e le specifiche prescrizioni d'uso che sono vincolanti e che presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati e che prevalgono sulle disposizioni eventualmente incompatibili contenute nei vigenti strumenti di pianificazione.

Per la salvaguardia idrogeologica della città il Piano Regolatore ha previsto la realizzazione dello Scolmatore di Vercelli, il cui tracciato è stato confermato ed aggiornato attraverso il Progetto di Adeguamento funzionale dei canali demaniali per la riduzione del rischio idraulico, approvata in via definitiva con D.C.C. n. 24 del 27 aprile 2024. La variante è divenuta efficace a far tempo dal 6 giugno 2024, data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n. 23). In considerazione del costo delle opere previste, la Città di Vercelli dovrà vedere la condivisione del progetto da parte della Regione che dovrà anche, insieme al Ministero dell'Ambiente cofinanziare l'opera idraulica strategica per la salvaguardia idraulica del territorio .

Lo sviluppo delle aree industriali previsto dallo strumento di pianificazione generale ha visto il completamento delle aree produttive pubbliche e lo sviluppo parziale di uno solo tra i due ambiti privati, ciò anche in relazione alla difficoltà di attivare programmazioni unitarie essenziali in presenza di più proprietari. Tali difficoltà di raccordo andranno risolte anche con la collaborazione da parte del Comune che si impegna a contribuire ad un efficace dialogo fra le parti.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre formulare alla Regione Piemonte proposte di sviluppo di aree produttive in risposta alla saturazione delle aree con tale destinazione nel contiguo territorio novarese.

Sempre in linea con la scelta di instaurare una collaborazione fattiva con tutti gli enti territoriali per una programmazione condivisa si intende supportare il progetto dell'Amministrazione Provinciale per riqualificare l'area dell'ex Caserma Garrone, denominato Scuole Innovative, che potrà rappresentare l'occasione per riqualificare una delle aree strategiche più rilevanti, sia in termini localizzativi che di superficie, oggi fatiscente.

Valorizzarne le risorse significa necessariamente grande attenzione al recupero del patrimonio cittadino, avuto riguardo sia agli immobili che agli spazi pubblici.

Tra le azioni di riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio pubblico, relativamente all'immobile di proprietà della Regione Piemonte denominato "Ex Colonia Elioterapica", l'Amministrazione ha confermato il proprio impegno al perseguimento della riqualificazione dell'area della Colonia. Con D.G.C n. 207 del 6 maggio è stato approvato lo schema di Comodato trentennale che consentirà di garantire la realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio ai fini della continuità di uso per utilità sociale o culturale, sportiva e ricreativa, anche con il contributo di investimenti privati da parte dei concessionari degli spazi edificati e delle aree sportive del lungo fiume.

Saranno inoltre da cogliere, in relazione agli ambiti urbani del "parco lungo Sesia" e della "città nel verde" i bandi del FESR 2021/2027, che consentono di conservare e recuperare il patrimonio naturale e i livelli di biodiversità per realizzare aree verdi fruibili, corridoi ecologici, zone umide, fasce arboree, filari, siepi, corridoi fruitivi, rain garden, che interagiscano sinergicamente e siano coerenti con il sistema ambientale e paesaggistico del fiume e delle rogge che attraversano il territorio.

Si intende inoltre portare a completamento nei termini fissati dai Decreti di concessione gli interventi, finanziati dalle risorse sulle diverse Misure del P.N.R.R..

Tra i diversi progetti, finanziati con le risorse della Misura M5C2 per un importo di 2.020.000,00 €, è compresa Casa Vialardi, ubicata in via Cagna 12, il cui intervento è proprio volto alla riqualificazione dell'edificio per valorizzarne le potenzialità e assicurarne l'utilizzo e la fruizione per finalità pubbliche di carattere sociale e di rappresentanza politica. Tale investimento sull'edificio e sulla sua torre è correlato inoltre agli interventi di messa in sicurezza / restauro conservativo realizzati/programmati negli ultimi anni dal Comune.

Tra i piani di settore collegati al PRGC è inoltre compreso il Piano regolatore dei cimiteri relativamente al quale proseguiranno le attività volte alla riorganizzazione del cimitero di Billiemme. Gli interventi consentiranno sia di rispondere alla domanda di sepolture sia di introitare risorse attraverso nuove concessioni di aree esterne al perimetro ma di proprietà comunale. Nello specifico è stato previsto che la copertura dei costi per le esumazioni, le cremazioni d'ufficio e le retrocessioni sarà garantita attraverso la concessione delle aree disponibili individuate e che le eventuali risorse risultanti dai proventi di concessione delle aree disponibili, al netto dei costi per le predette operazioni, potranno garantire l'avvio dell'esproprio delle aree relative al 1° lotto di ampliamento dell'area Cimiteriale esterna al perimetro esistente e per la realizzazione degli ulteriori interventi.

Altre risorse che permetteranno di realizzare un esteso programma di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà comunale saranno reperibili attraverso l'aggiornamento tariffario delle concessioni di spazi a società sportive ed associazioni, fermo al 1993, che ne permetteranno così il miglioramento funzionale, l'adeguamento impiantistico e la riduzione dei consumi energetici.

AMBIENTE

Ambiente, pianificazione urbanistica e programmazione devono dialogare. Il diffuso intervento in corso sugli edifici pubblici (destinati a fini istituzionali e/o ad Erp) è accompagnato da vari progetti sugli spazi e sulle aree pubbliche. Si pensi alla proposta del PINQUA del Centro Storico che comprende l'intervento de le Connessioni Urbane: ambito Viale Garibaldi che promuove la riqualificazione urbana, pur mantenendo il posizionamento dei dehors, prevede la realizzazione di nuovi elementi ed aree verdi, cui seguirà la posa degli arredi (sedute in legno, cestini portabiciclette) e di una nuova fontana a raso.

Anche il ridisegno di corso Avogadro di Quaregna permetterà la messa a dimora a fine estate di 400 alberi e la valorizzazione di un'ampia zona della città all'interno del più ampio quadro di azioni per la riqualificazione cittadina, anche al fine di migliorare la qualità della vita di cittadini.

Riconessioni Urbane: ambito Alciati – Municipio: anche questo progetto prevede di implementazione di alberature ed aree verdi sulle aree pubbliche, aree che sono in corso di riqualificazione, sulle quali è già stata avviata anche in questo caso la piantumazione di alberature.

Gli interventi sopradescritti, in linea con le strategie europee in materia di sviluppo sostenibile, sono volti a rendere Vercelli più verde, più attrattiva e vivibile. Oltre a garantire qualità urbanistica agli spazi costruiti, rappresentano un indicatore ambientale, sociale ed economico. Le infrastrutture verdi, infatti, producono benefici di lungo periodo: migliorano la salute pubblica rendendo possibile uno stile di vita sano (attraverso lo svago e l'attività fisica), favoriscono le relazioni sociali e la coesione, tutelano l'ecosistema urbano, mitigano i rischi dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento, attutiscono gli effetti negativi che l'abitato urbano genera sulla popolazione tramite la bolla di calore, accrescono la biodiversità e il valore ecologico.

Relativamente ai canali che attraversano Vercelli la tutela e la valorizzazione dei corsi d'acqua non può prescindere dalla sicurezza dell'abitato e dei suoi residenti. Tra questi la realizzazione dell'opera pubblica di "Adeguamento funzionale dei canali demaniali per la riduzione del rischio idraulico nella Città di Vercelli – Canale scolmatore della Città di Vercelli", opera di fondamentale

importanza per la salvaguardia della Città (già citata nel precedente capitolo Territorio e Pianificazione Urbanistica).

Si intende formulare richieste di finanziamento per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sui fondi di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai fini della copertura delle ingenti spese di realizzazione.

La realizzazione dell'opera, volta alla protezione e mitigazione del danno, garantirà livelli di sicurezza adeguati a riguardo dei fenomeni di dissesto idraulico-idrogeologico del territorio.

Saranno portati al termine le attività, finanziate dai contributi regionali, relative al ripristino dell'efficienza delle sezioni di deflusso del reticolo idraulico minore e di eliminazione delle situazioni di rischio, causate dai recenti eventi alluvionali, in località Castelmerlino e in prossimità del sottopasso ferroviario.

La realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica di edifici del patrimonio pubblico, già ultimati (palazzo Dugentesco, Teatro Civico, Isabella de Cardona, Palazzo Municipale, Comando Polizia Locale,) e in corso di ultimazione (Edifici ERP di via Palli, Scuola Lorenzo Furno, Scuola Rodari, case ERPS di via Dante/Ferraris/Viotti) permette e permetterà un sempre maggior risparmio energetico, che si tradurrà in minori spese di gestione degli immobili comunali, oltre al miglioramento del comfort abitativo e di massimizzare l'uso razionale delle fonti rinnovabili, abbattendo nel contempo le emissioni. Considerato che la quasi totalità degli interventi sono stati realizzati utilizzando risorse esterne all'Ente (POR FESR Azione OT4, CIPE, PNC, PNRR) le economie realizzate permetteranno l'impiego delle risorse finanziarie resisi disponibili per la copertura di spese di altra tipologia.

Per un diffuso miglioramento del patrimonio dal punto di vista energetico è in corso altresì il raffronto in termini di convenienza finanziaria e ambientale tra le proposte di Partnerariato Pubblico Privato (PPP), pervenute da parte di società private per la gestione energetica degli edifici e la convenzione CONSIP a cui l'Amministrazione deve riferirsi.

Sarà inoltre fondamentale il supporto fornito dalle Comunità Energetiche Rinnovabili alla produzione di energia pulita, che consentirà all'Amministrazione Comunale, in associazione con altri soggetti consumatori, di divenire produttore dell'energia che viene consumata negli edifici istituzionali, ma anche nelle case dei propri cittadini, di enti del terzo settore o organizzazione senza scopo di lucro con essa associati.

Allo scopo di intercettare ogni utile finanziamento per porre in essere interventi per migliorare la qualità dell'aria e in particolare per mitigare gli effetti derivanti da una delle principali fonti di inquinamento ossia i trasporti su strada, l'Amministrazione intende formulare un complessivo progetto che delinei le strategie di accessibilità alla città valutando le azioni correlate al trasporto pubblico, alla sosta e alla sicurezza stradale.

L'Amministrazione intende promuovere la riduzione del consumo di suolo, orientando le attività di trasformazione urbanistico-edilizia non più verso le aree libere, ma su quelle già urbanizzate, degradate o dismesse, da riqualificare o rigenerare.

La tutela della salute e dell'ambiente rappresenta il principio cardine a cui si ispirano le politiche del Comune. È nostro dovere preservare e valorizzare il territorio, lasciando alle future generazioni un ambiente migliore di quello che abbiamo ereditato.

Con riferimento alla qualità dell'aria l'analisi del contesto attuale pone in evidenza una condizione sfavorevole dovuta alle condizioni morfologiche della pianura Padana ed alla vicinanza a grandi centri metropolitani come Torino e Milano.

Le azioni già condotte in materia di riduzione delle emissioni e contenimento energetico, la fine della pratica dell'abbruciamento delle stoppie del riso e la chiusura del vecchio inceneritore hanno sicuramente contribuito al miglioramento delle condizioni che si registravano anni fa.

Tuttavia l'impegno dell'Amministrazione è quello di introdurre miglioramenti, sia attraverso azioni dirette per il miglioramento della qualità dell'aria, sia favorendo una transizione culturale che promuova una maggiore consapevolezza ambientale, senza penalizzare le categorie più deboli.

Le tematiche ambientali sono al centro dell'opera di questa Amministrazione e non mancheranno

campagne incentivanti ad un uso più consapevole dei mezzi privati tenendo a cuore la qualità dell'aria che respiriamo.

Il progresso verso una mobilità più sostenibile sarà perseguito con azioni dirette, quali il potenziamento delle stazioni di ricarica elettrica ed il rinnovamento dei mezzi di trasporto pubblico con veicoli a basso impatto emissivo, sia mediante la promozione della viabilità ciclabile.

Per quanto riguarda i comportamenti dei cittadini, che sono chiamati a contribuire al bene comune, azioni volte a favorire la transizione culturale affinché le pratiche del rispetto dell'ambiente diventino sempre più parte dell' "essere" delle persone, e ciò anche attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici per promuovere momenti dedicati all'educazione ambientale.

Per la tutela della qualità dell'aria non può essere trascurato l'impatto derivante dagli impianti di riscaldamento. Riguardo a tale aspetto saranno eseguiti, in collaborazione con le altre istituzioni pubbliche, i controlli sulla regolarità degli impianti; contestualmente saranno messe in campo azioni svolte a snellire i procedimenti avviati da privati per interventi di contenimento delle emissioni inquinanti.

Per quanto riguarda la tutela ambientale del territorio anche le risorse idriche saranno monitorate e tutelate avvalendosi della collaborazione istituzionale con ARPA ed ASL, enti con i quali verranno anche individuate le modalità di esecuzione delle bonifiche ambientali, tra le principali quelle dell'area Ex Montefibre.

Verde e parchi saranno oggetto della nostra attenzione per gli aspetti del decoro e della fruibilità, con attenzione a opportunità di intervento che derivino da un'attenta analisi dei fabbisogni e delle modalità esecutive che consentono di ottenere i migliori risultati.

Il nuovo Piano del Verde Urbano che verrà realizzato dovrà tenere conto delle varie criticità emerse in passato e dei nuovi fabbisogni emersi, al fine di raggiungere il massimo livello di efficacia per garantire sempre il massimo decoro urbano.

Obiettivo dell'Amministrazione è la valorizzazione del proprio patrimonio vegetazionale, dai viali che l'adornano a tutti i parchi, giardini e aree verdi, affinché sia sempre più godibile e accogliente per i cittadini e per i turisti.

Verranno incrementate le aree verdi e i nuovi alberi, con l'obiettivo di aumentare il proprio patrimonio arboreo.

Un'attenzione particolare verrà data ai parchi dei bambini con sostituzione dei giochi rotti, implementando le aree giochi e gli arredi urbani.

Vogliamo una Vercelli sempre più accogliente e fiorita, massima attenzione sarà data alla cura delle aiuole fiorite e a tutti gli allestimenti floreali massimizzando la loro cura e incrementandoli per riportare Vercelli ad essere uno dei comuni più fioriti.

Verrà, infine, implementata, compatibilmente con i numerosi servizi istituzionali e il contingente organico a disposizione, la vigilanza all'interno dei parchi e delle aree verdi cittadine, al fine di garantire maggior tutela e sicurezza ai cittadini fruitori degli spazi pubblici.

Massima cura sarà data anche alle aree cani presenti, affinché i nostri amici a quattro zampe possano sgambettare in zone curate e ordinate, l'intento di questa amministrazione è di aumentare le zone a loro dedicate.

È volontà di questa amministrazione avere una città più vivibile per gli animali, anche in collaborazioni con le associazioni animaliste, con il canile e il gattile comunale, dando loro il massimo sostegno possibile e curandone insieme le campagne contro l'abbandono.

Verranno definiti interventi a tutela delle colonie feline, incrementando le sterilizzazioni e sensibilizzando i privati alla sterilizzazione per evitare successivi abbandoni.

Parallelamente massima attenzione sarà data a quei proprietari di cani che non si adeguano alle più elementari regole di pulizia, con azioni più intransigenti e incrementando il controllo contro chi non si attiene a tali regole.

MOBILITA' - VIABILITÀ E GRANDI RETI INFRASTRUTTURALI

L'Amministrazione Comunale ha sviluppato, in coerenza con i programmi di sviluppo comunitari, nazionali e regionali numerose iniziative per promuovere la mobilità sostenibile nel proprio territorio, allo scopo si sono perciò sviluppati progetti di adeguamento di infrastrutture e di moderazione del traffico.

La trasformazione dell'ambito urbano intorno alla stazione ferroviaria rappresenta pienamente tali progetti, con interventi già avviati e altri da avviare. Porta di accesso alla città per pendolari e turisti, è anche snodo centrale della mobilità urbana viaria o ciclopedonale.

L'accessibilità urbana potrà essere rafforzata, oltre che paesaggisticamente grazie alla armonizzazione della Piazza Roma, degli spazi verdi intorno alle basiliche e dei viali, anche funzionalmente attraverso l'incremento degli spazi destinati alla sosta veicolare nelle aree liberate dall'impianto di produzione di energia termica, un tempo localizzato sul fronte a nord della stazione in via Birago, e dalla stazione/deposito delle autolinee in corso Gastaldi. La stazione dei pullman ricollocata a nord della ferrovia a fianco del nuovo parcheggio, grazie a fondi PNRR, completerà lo scambio extraurbano di trasporto pubblico.

In contemporaneità con gli investimenti dovranno essere attivate nuove convenzioni per ampliare i servizi fisici e virtuali agli utenti in stazione e garantire il miglioramento delle strutture e dell'accesso ai binari attuando la gestione manutentiva di tutti gli ascensori, coinvolgendo oltre che la società di gestione dei bus urbani ed extraurbani anche RFI e Trenitalia.

Diversi sono gli interventi che riguardano la viabilità. Tra questi

Corso Avogadro: la rigenerazione urbana determinata dalla ridefinizione del corso a seguito della demolizione del cavalcaferrovia, consentirà di ridefinire la viabilità complessiva intorno all'ospedale ed alla nuova struttura sanitaria del Cubolotto. La nuova connessione sarà inoltre rafforzata dal completamento della via Chiais.

La riqualificazione del cavalca-ferrovia Belvedere: l'intervento, finanziato dalle risorse del Bando per la Riqualificazione delle Periferie per un importo di € 4.515.949,63, è volto a garantire la fruibilità e la funzionalità dell'infrastruttura assicurando la prestazionalità dei suoi componenti, che evidenziano gravi criticità di ordine strutturale. I lavori prevedono la realizzazione di lavori di risanamento e riparazione dell'opera attraverso interventi di rinforzo e manutenzione del calcestruzzo armato, al fine di ripristinarne la funzionalità e garantire la sicurezza ai fruitori. La rilevanza dell'investimento è correlata alla funzione primaria svolta dalla struttura in quanto asse che garantisce i flussi di traffico: l'impossibilità della sua fruizione renderebbe pressoché insormontabile la cesura della ferrovia (linea Torino-Milano), essendo l'unica connessione tra i quartieri a nord della Città e il centro.

Ampliamento Parcheggio "Movicentro": Il nuovo parcheggio di via Birago prevede la realizzazione di una nuova area di sosta, a completamento di quella già realizzata a servizio della Stazione ed attualmente in piena utilizzazione, accessibile, oltre che dal parcheggio esistente con ingresso da via C. De Rossi, anche da un nuovo ingresso da realizzarsi attraverso il completamento della viabilità proveniente da via Birago e da via Latina. L'opera è cofinanziata, per un importo di € 454.000,00, dalle risorse di cui al Bando per la Riqualificazione delle Periferie.

Si caratterizza quale intervento di completamento delle azioni inserite nel programma per la riqualificazione dell'ambito della Stazione (Cavalca-ferrovia Belvedere e Creazione di un Polo d'interscambio). Il progetto è infatti localizzato sull'area di via Birago, posta a ridosso della stazione ferroviaria. L'area è in parte occupata da un impianto di cogenerazione, utilizzato a suo tempo per la generazione di vapore attraverso lo smaltimento della lolla del riso per la produzione del riso parboiled.

La pianificazione comunale ha da tempo individuato l'esigenza di un nuovo collegamento stradale che consenta l'accesso all'attuale parcheggio ferroviario (in espansione) direttamente dalla direttrice di via Walter Manzone, porta d'ingresso settentrionale della città.

La Variante di via Trento, è oggetto della richiesta di finanziamento Pinqua "Isola Grande". L'intervento potrà:

- consentire un più agevole percorso verso l'area di sosta e deposito per i pullman di linea extraurbani la cui sede sarà trasferita in adiacenza al parcheggio;
-alleggerire nelle ore di punta il traffico in entrata a Vercelli dirottandolo dal sovrappasso di via Walter Manzone ai due sottopassi di via Restano e viale Torricelli;
-riqualificare, a sua migliore fruibilità, il tratto urbano del rio demaniale denominato Sorgianino mediante il suo rivestimento spondale e di fondo con strutture lapidee ed interventi ripariali d'ingegneria naturalistica.

Ulteriore investimento è quello relativo alla realizzazione di nuova rotatoria di via Cerallo sulla S.P. 31 del Monferrato. L'intervento è interamente finanziato dalle risorse (€ 669.875,28) versate dall'operatore privato, insediatosi nel lotto 4 del P.I.P. a nord della Roggia Molinara di Larizzate in ossequio alla convenzione dello strumento urbanistico, stipulata con il Comune di Vercelli e concordata con l'Amministrazione provinciale, proprietaria della viabilità su cui insiste l'infrastruttura. La realizzazione della nuova rotatoria permetterà di incrementare la sicurezza stradale periurbana.

Il tema della gestione e della manutenzione della viabilità comunale interessa ampiamente il Corpo di Polizia Locale che quotidianamente è chiamato a verificare il rispetto delle norme in materia di circolazione stradale: rispetto adempibile, per lo più, se la segnaletica risulta adeguata ed efficiente. L'occhio esterno dell'Amministrazione è certamente rappresentato dalla Polizia Locale, la quale, espletando la propria attività prioritariamente sul territorio, si dimostra in grado di rilevare ogni situazione occorrente o meritevole di intervento. E proprio tale forma di accertamento, immediato e qualificato, consentirà al competente servizio comunale di poter predisporre una programmazione degli interventi da operare, al fine di rendere la segnaletica stradale e conseguentemente la viabilità cittadina più efficiente ed efficace. Nell'ambito della programmazione degli interventi, potranno intercorrere tavoli di coordinamento tra il Corpo di Polizia Locale ed il Servizio Infrastrutture a Rete, per le valutazioni relative all'attuazione di misure a tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti) quali attraversamenti pedonali rialzati, interventi di moderazione della velocità, realizzazione di percorsi ciclabili ben delimitati o delimitazione di quelli esistenti, ecc.

Dal punto di vista territoriale, il *vercellese* è strutturato sulla centralità urbana del capoluogo, ancorata al centro storico ed entro il sistema tangenziale con espansione verso il casello autostradale di connessione tra A26 e A4, dove sono insediate le aree industriali più recenti, e le sue conurbazioni poste lungo i principali assi stradali in uscita dallo stesso.

I servizi (università, scuole di ogni grado, l'ospedale e le strutture sanitarie, INPS) e le attrezzature di interesse generale (la stazione ferroviaria, il tribunale, la camera di commercio e l'agenzia delle entrate) sono insediati in centro città e su queste convergono quotidianamente studenti e lavoratori.

Il progetto di mobilità sostenibile strutturato sulla base dell'Accordo di Partenariato per la realizzazione della strategia per lo sviluppo sostenibile dei percorsi ciclabili tra i Comuni di Vercelli, Caresanablot, Lignana e Desana – attuabile attraverso i fondi PR FESR 21-27 REGIONE PIEMONTE, tesi a *“promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio”* potrà permettere risposte adeguate alla quotidiana mobilità territoriale nord-sud. Il progetto di fattibilità proposto al finanziamento da parte di Vercelli in qualità di capofila, sull'Azione III.2viii.1 Misura A della Regione Piemonte, denominata *“PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche”*, finanziamento che interviene su aree urbane, suburbane e inter-urbane per la realizzazione di nuove infrastrutture ciclistiche e servizi ad esse collegate, prevede il potenziamento dell'intermodalità tra la bicicletta ed altri mezzi di trasporto pubblico (treno, bus, etc.) quale collegamento con il polo urbano di Vercelli e i comuni del territorio.

Il tracciato ciclabile finanziato si snoda per circa 12,4 Km da nord a sud-ovest collegando il centro abitato di Caresanablot con la stazione ferroviaria di Vercelli e, attraversando il centro di Vercelli, raggiunge la zona industriale AIAV terminando in corrispondenza dell'area produttiva del PIP a sud della Roggia Molinara. Il progetto ricerca una ottima qualità costruttiva e paesaggistica e di

conseguenza si propone come percorso a “doppia valenza” per la mobilità ciclo-turistica e sistematica sovrapponendosi perfettamente alla Ciclovia della Sesia (interesse regionale).

L'opera candidata costituirà dunque un asset strategico per il territorio in quanto:

- risulterà il primo di una serie di interventi di realizzazione di percorsi "superciclabili" che colleghino il capoluogo di Vercelli a tutti i comuni contermini e all'anello ciclabile della città e di realizzazione dei percorsi del Piano Regionale di Mobilità Ciclabile nell'area;
- conetterà la stazione FS di Vercelli con i poli attrattori principali del territorio, sia nel Comune di Vercelli che nel comune di Caresanablot, rendendo possibile l'intermodalità bici+treno anche a chi abita, studia o lavora, dalla stazione ai diversi poli attrattori fondamentali: numerosi istituti scolastici della scuola primaria di primo e secondo grado e secondaria, il Sant'Andrea, l'area dell'Antico Ospedale con il Dugentesco e l'Università del Piemonte Orientale, la Camera di Commercio con l'Agenzia delle Entrate, lo stadio Piola, la Piscina ex Enal, l'Ospedale, la Motorizzazione Civile;
- conetterà la zona industriale/commerciale di Caresanablot e il Centro Congressi "Vercelli Fiere" con la zona industriale di Vercelli, al capoluogo con la sua stazione e tutti gli altri percorsi ciclabili del territorio.

L'intervento dovrà vedere l'avvio dei lavori entro un anno dall'assegnazione dei finanziamenti.

Tra gli strumenti volti al miglioramento della qualità urbana figurano gli interventi di potenziamento della rete ciclabile esistente, destinati a promuovere la mobilità sostenibile nell'ottica della riduzione dell'inquinamento. In questo senso proseguono gli interventi su alcuni tratti della rete ciclabile cittadina, resi possibili anche grazie all'intervenuto completamento della demolizione del Cavalcavia Avogadro. I lavori di miglioramento della viabilità ciclabile sono articolati in due lotti: Lotto 1 A: lavori di nuova viabilità di corso Avogadro e sistemazione viabilità circostante di complessivi € 2.080.000,00, Lotto 2: lavori di miglioramento della viabilità di complessivi € 550.000,00 (pista 1: pista ciclabile nuovo Corso Avogadro e pista 2 (pista ciclabile da nuovo Corso Avogadro a piazza Sardegna), costo interamente finanziato dai fondi PNRR).

OSPEDALE, PNRR ED EDILIZIA SANITARIA

Nell'ambito delle funzioni sanitarie l'Amministrazione Comunale intende svolgere, nei confronti della Regione e dell'A.S.L.VC un ruolo attivo, sinergico oltre che di facilitazione dei processi. Si cita, ad esempio, il progetto in corso per la costruzione, ex novo, di una nuova ala dell'ospedale. Un monoblocco in cui saranno concentrate le attività di emergenza urgenza e di area critica: dal pronto soccorso, alle Terapie intensive alle sale operatorie, oltre che i servizi di supporto, che non solo darà un nuovo volto all'Ospedale S. Andrea, ma che permetterà un importante rinnovamento tecnologico, a vantaggio dei cittadini e degli operatori sanitari.

Queste funzioni sono in capo alla Regione e all'ASL ma il Comune non può non giocare un ruolo sinergico e propositivo oltre che di facilitazione dei processi. L'ospedale di Vercelli insieme allo sviluppo territoriale previsto dal PNRR sia strategico al centro delle politiche sanitarie regionali in sinergia con l'amministrazione comunale. Per quanto riguarda il Sant'Andrea occorre definire e valorizzare le vocazioni specifiche e di eccellenza, integrandole con le altre strutture ospedaliere, in particolare, Novara e anche mantenendo un rapporto stretto con l'Università del Piemonte Orientale per le specialità che vedono già collaborazioni oltre che ampliando questo rapporto. Appare oltremodo necessario lavorare con i livelli regionali e con l'amministrazione ASL per valutare come mettere in condizione l'oncologia di tornare ad avere dei propri letti di degenza, avendo l'amministrazione regionale uscente già tolto i blocchi dall'atto aziendale che lo impedivano. Collegato al tema oncologico c'è quello di essere di stimolo e proposizione per creare un hospice oncologico nel capoluogo di provincia, per assistere senza ulteriori disagi il proprio familiare nel suo ultimo periodo di vita in modo più dignitoso possibile

Sarà nostra premura seguire la realizzazione del blocco di emergenza-urgenza (cd. “Cubolotto”) e l'avvio del nuovo Sant'Andrea che porterà ad un ospedale nuovo, efficiente ed accogliente.

Il Comune avrà un ruolo di motore e di attenzione allo sviluppo urbanistico e del tessuto socio economico intorno al nuovo polo ospedaliero che progressivamente verrà alla luce nella stessa sede. La futura Casa di Comunità di via Crosa, prevista nel PNRR, sarà il fulcro di molte attività in ambito erogativo da parte dell'ASL, che si svolgeranno quindi anche fuori dalle mura dell'ospedale e in area centrale della Città; il Comune ha il compito di mettere in condizione i pazienti di arrivarci, di accedere ai servizi e facilitare all'utenza la comprensione dei percorsi anche attraverso la costante collaborazione con l'ASL VC nella gestione del Punto Unico di Accesso (PUA), sportello a valenza socio-sanitaria di informazione ed orientamento per tutti i cittadini che richiedono servizi assistenziali o socio-sanitari.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

La riorganizzazione degli ambiti delle ATC, da parte della Regione, con l'istituzione di un'unica ATC Piemonte Nord di cui Vercelli è parte, non ha certo aiutato a costruire un rapporto più diretto e immediato con l'amministrazione delle case popolari.

Se a questo si aggiunge la situazione di crisi di questi anni, un'esigenza sempre maggiore di case con affitti calmierati, le crescenti tensioni tra residenti e amministrazione dell'ATC devono essere risolte radicalmente, chiedendo alla Regione un ritorno dell'ATC a Vercelli, o comunque avendo una diversa rappresentanza, o riprendendo il pieno e diretto controllo dell'edilizia residenziale pubblica.

Il nostro impegno sarà molto chiaro. L'edilizia popolare va sostenuta secondo due direttrici: legalità e decoro.

La legalità va garantita con una più forte collaborazione con le forze dell'ordine e posizionando un sistema di videosorveglianza in tutti gli edifici del patrimonio ATC. La sicurezza è un diritto di chi abita nelle case popolari. Com'è un diritto sacrosanto vivere in abitazioni dignitose, correttamente mantenute, valorizzando gli spazi verdi e i luoghi d'incontro e di socialità.

La casa sicura e dignitosa è un diritto, ma solo per chi ha diritto ad averla.

L'obiettivo dell'Amministrazione è individuare un diverso modello di gestione degli immobili che ne garantisca adeguata manutenzione per conservarne il valore patrimoniale dei beni e adattabilità quale risposta dinamica ai diversi bisogni sociali.

Il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica soffre infatti di mancanza di manutenzione e cura sia da parte degli abitanti che da parte dei gestori dell'immobile, ciascuno apportando il proprio contributo al degradante abbandono e disordine degli immobili e delle parti comuni. Gli alloggi sono solo in parte affittati, in quanto per molti di essi sono venute a mancare le condizioni utili per l'assegnazione in ragione di carenze igieniche-edilizie e impiantistiche, condizioni che non dissuadono però le occupazioni abusive di cui sono oggetto. L'obiettivo dell'Amministrazione è individuare un diverso modello di gestione degli immobili che ne garantisca adeguata manutenzione per conservarne il valore patrimoniale dei beni e adattabilità quale risposta dinamica ai diversi bisogni sociali.

Il progetto di riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio edilizio di proprietà della Città di Vercelli destinato ad edilizia residenziale sociale, che vede un incremento dello stesso e la rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici con il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi, ha preso avvio con la concessione del finanziamento del Piano Nazionale della Qualità dell'Abitare, le cui risorse sono poi confluite nel PNRR. Il complessivo progetto riguarda di via Dante e di via Galileo Ferraris e gli edifici di Piazza Alciati, interventi tutti che in termini di sostenibilità, agendo in modo innovativo (efficienza energetica, costo economico equilibrato, qualità del restauro, dei luoghi e della vita dei cittadini, puntando alla riduzione del traffico e dello stress), possono divenire emblematici e rappresentano occasione per l'Amministrazione di porsi in termini di regia di un'operazione che può essere motore per un processo più ampio di rigenerazione. Tra queste

le case di via G. Ferraris - via Dante: le risorse acquisite consentiranno l'adeguamento impiantistico e funzionale delle abitazioni. Le nuove opere così realizzate, oltre alla intervenuta ristrutturazione dei negozi lungo via Galileo Ferraris e via Dante, permetteranno un complessivo miglioramento dell'intero stabile, sia dal punto di vista del contenimento energetico e dell'eliminazione delle barriere architettoniche sia dal punto di vista strutturale.

le case di via Dante - via Viotti: con l'adeguamento impiantistico e funzionale degli alloggi l'intero stabile sarà migliorato dal punto di vista del contenimento energetico, di eliminazione delle barriere architettoniche e strutturalmente.

le case di piazza Alciati: l'immobile, da tempo non utilizzato, sarà oggetto di intervento di adeguamento impiantistico e funzionale degli alloggi, cosicché l'intero stabile sarà migliorato dal punto di vista del contenimento energetico, di eliminazione delle barriere architettoniche e strutturalmente.

Il complessivo progetto del Pinqua non si limita agli interventi nel centro storico. Sono stati infatti ammessi al finanziamento anche gli interventi nell'ambito del quartiere Isola, In particolare i progetti riguardano il complesso di case ATC di via Egitto e il complesso delle case della Città di Vercelli di via Don Rossi. Il finanziamento permetterà la demolizione e ricostruzione degli edifici residenziali con tecnologie utili a realizzare edifici in classe energetica A, la realizzazione di spazi verdi, piste ciclabili e la realizzazione della viabilità in variante alla via Trento.

Il progetto di riqualificazione dello spazio pubblico delle piazze e degli spazi connettivi ha come obiettivo quello di massimizzare e, dove possibile, incrementare la naturalità esistente e la fruibilità, al fine di valorizzare questi spazi, a tal punto da renderli luoghi identitari, riconoscibili ed attrattivi, nel totale rispetto del contesto, in cui sia il cittadino che il turista possano piacevolmente soffermarsi e sostare.

Il diffuso intervento degli alloggi ERP di proprietà comunale riguarda ulteriori zone della Città. Si citano:

le case di Via Natale Palli: si tratta di un gruppo di sei edifici di edilizia residenziale pubblica per un totale di 74 alloggi, costruiti tra il 1958 e il 1960, di proprietà del Demanio dello Stato, pervenuti al patrimonio comunale solo nel 2014 ed in forte stato di obsolescenza. Le necessità di consolidamento strutturale e sismico, di intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche e di contenimento dei consumi energetici hanno richiesto la redazione di un progetto sistematico che ha trovato riscontro nel finanziamento della Delibera CIPE n. 127/2017 e n. 55/2019 - Programma Integrato per l'Edilizia Residenziale Sociale (pari all'80 % del Quadro Tecnico Economico) che consente, con il cofinanziamento del Comune, di intervenire su tre delle sei palazzine (civici 40- 42-44).

I restanti tre edifici (civici 32-34-36) sono stati finanziati attraverso i fondi stanziati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-4028 del 5.11.2021 sulla misura M2C3 del PNRR – con interventi sul Fondo complementare e con il cofinanziamento del Comune.

Immobile di viale Rimembranza nn.cc. 64-66 ed ex Convento Billiemme: L'ottenimento del finanziamento di cui al PN.R.R. permetterà la ristrutturazione, con adeguamento, di appartamenti in edifici di proprietà comunale.

Lo scorrimento della graduatoria del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (M.I.M.S.) n. 383 del 7 ottobre 2021 potrà consentire la realizzazione dei due interventi di cui si compone il programma di rigenerazione urbana nel quartiere Isola, che sono stati denominati "Isola verde" e "Isola grande". ed integrate nel paesaggio. Il progetto permetterebbe di raggiungere l'obiettivo di un mix sociale per promuovere integrazione e attribuire una diversa qualità all'ambiente fisico, incidendo sulla mitigazione delle molteplici forme di disagio espresse nel quartiere. Qualora lo scorrimento della graduatoria ed il finanziamento si concretizzassero gli interventi sul quartiere Isola dovrebbero essere rimodulati per garantire il rispetto delle scadenze temporali fissate dal PNRR.

Con D.C.C. n. 5 in data 22 febbraio 2024, a seguito del verbale di trasferimento a titolo gratuito prot. 2023/14916/DR-TO dell'Agenzia del Demanio del 19/12/2023 che dispone il trasferimento

della parte restante degli immobili facenti parte del complesso “Case per i profughi Via Udine”, si è preso atto del trasferimento in proprietà al Comune di Vercelli “ope legis” degli ulteriori immobili. Gli immobili dovranno necessariamente essere oggetto di risanamento conservativo per garantire l’abitabilità degli alloggi; allo scopo dovranno essere ricercate risorse per la manutenzione dei ERPS presso la Regione Piemonte.

SPORT

L’Amministrazione Comunale intende valorizzare lo Sport e le associazioni sportive come strumento di aggregazione, per tutte le fasce di età, rivitalizzando e creando opportunità di sviluppo per le società sportive dilettantistiche. Altro obiettivo primario sarà portare a Vercelli competizioni di livello extraprovinciale, regionale e nazionale, puntando anche ad eventi internazionali, valorizzando gli atleti che competono in categorie superiori in tutti gli sport, compresi i cosiddetti sport minori.

La Città di Vercelli ha una grande tradizione sportiva e l’Amministrazione comunale si impegnerà affinché questa risorsa cresca sempre di più a livello nazionale e internazionale. Al fine di dare testimonianza di tale tradizione è intendimento esporre tutti i cimeli sportivi testimonianza dei grandi traguardi raggiunti dalle società cittadine. Si intende valorizzare e sostenere il calcio con la storica Pro Vercelli, la scherma con il trofeo Bertinetti, la ginnastica, il Trofeo internazionale di padel “Città di Vercelli”, le manifestazioni ciclistiche, il tiro a volo e l’atletica, la danza, e lo skating, l’hockey e la pallavolo, il baseball, il basket, il nuoto e le arti marziali. Tutte le discipline saranno supportate con attenzione dal Comune anche attraverso la ricerca di finanziamenti regionali.

La Pro Vercelli è un patrimonio di storia, di cultura, di identità. Ma è anche una società che ogni settimana regala emozioni e senso di appartenenza a migliaia di vercellesi e una società che dà lavoro e che crea un indotto. Per questo il Comune deve esserle al fianco. Non a parole, ma con atti e fatti concreti che consentano di valorizzare le strutture ed in primis il nostro stadio, un piccolo gioiello che può essere un luogo di interesse non solo durante le partite del fine settimana.

Occorre prendere spunto da ciò che fanno altre realtà europee che valorizzano gli stadi nel centro delle città.

Lo stadio deve essere un attrattore di occasioni, di attività; uno stadio vivo non solo durante le partite di calcio ma anche quale luogo aperto di cultura e promozione del turismo. La Pro Vercelli calcio, scherma, ginnastica vanno sostenute ben sapendo le ricadute economiche, di lavoro, di indotto, di reputazione, di immagine che hanno generato in tanti anni a favore della città.

Un’attenzione particolare dovrà essere riservata agli atleti con disabilità, perché possano sempre avere la possibilità di cimentarsi nelle discipline sportive prescelte.

Lo sport è molto più di un semplice passatempo: è un elemento fondamentale per la salute, il benessere e lo sviluppo della nostra comunità. Praticare attività sportiva non solo aiuta a mantenersi in forma, ma contribuisce anche a costruire una società più coesa e solidale, a diminuire i costi a carico del sistema sanitario, alla strutturazione della personalità dei giovani ed alla salute psico-fisica delle persone.

Verranno favorite le condizioni che permettono di accedere ai bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali.

IMPIANTISTICA SPORTIVA

L’impiantistica sportiva è fondamentale per la pratica dello sport e per garantire servizi di alta qualità; è necessario portare le strutture sportive ai migliori standard.

Per offrire servizi sportivi di elevato livello occorre intervenire per riqualificare le strutture in termini di sicurezza, efficienza energetica, impatto ambientale e dotazioni tecniche.

È necessario disporre di strutture moderne ed efficienti. Le risorse occorrenti per tali interventi

devono essere ricercate in modo strategico, a livello nazionale, regionale ed europeo.

Per promuovere le attività sportive e sostenere l'associazionismo sportivo in città dovranno essere avviati interventi volti al mantenimento in efficienza degli impianti e che contrastino il deterioramento delle strutture.

Nonostante i progressi degli ultimi anni, restano ancora margini di miglioramento in tema di riqualificazione, efficientamento energetico e dotazioni per la pratica sportiva.

L'Amministrazione si impegna a eseguire interventi mirati di adeguamento, potenziamento e manutenzione degli impianti sportivi comunali, con l'obiettivo di favorire la pratica dello sport a ogni livello.

La Piscina di via Baratto, già in esercizio per quanto riguarda l'impianto coperto, verrà implementata con la realizzazione di vasche esterne in un'area idonea per l'utilizzo estivo.

La piscina ex Enal sarà oggetto di particolare attenzione per il rilancio dell'impianto con l'intento di promuovere un utilizzo più focalizzato verso gli aspetti dell'intrattenimento, del benessere e del relax che ben si conciliano con il posizionamento della struttura nella zona centrale cittadina.

Per quanto attiene alla piscina scolastica di Via Prati si rimanda a quanto esposto nella sezione "Istruzione, formazione e giovani".

Per il campo di atletica ci si impegnerà per la ricerca di finanziamenti volti alla realizzazione di un impianto di illuminazione che possa consentire un uso prolungato dell'impianto in assenza di illuminazione naturale.

Verranno adeguati l'impianto di illuminazione e le recinzioni del campo sportivo Aravecchia.

Nell'ambito degli interventi finanziati con risorse PNRR verrà realizzato un impianto sportivo polivalente in adiacenza allo Skate Park di Via Olcenengo.

I "palazzetti" saranno oggetto di attenta valutazione delle esigenze manutentive, alla luce degli importanti interventi manutentivi e di riqualificazione già effettuati.

Attenzione sarà dedicata anche alle esigenze manutentive degli impianti destinati al gioco del calcio, nel rispetto delle nuove regole di finanza pubblica che entreranno a regime in conseguenza dell'introduzione del nuovo piano strutturale di medio periodo. Quest'ultima considerazione è valida, in generale, per tutti gli investimenti in materia di infrastrutture sportive.

SICUREZZA

Le risorse dell'obiettivo tematico OT2 dell'"Asse VI FESR 2014-2020 (Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, con installazione di sistemi automatici di regolazione) permettono la realizzazione di sistemi integrati da posizionare in corrispondenza dei pali di illuminazione pubblica e su piattaforme di integrazione, analisi e visualizzazione dei dati, abilitanti il monitoraggio e controllo in varie aree di applicazione (Connettività wi-fi, Condizioni idrogeologiche e monitoraggio parametri di inquinamento, Condizioni ambientali quali la qualità dell'aria e l'inquinamento acustico, smart parking). L'ambito di intervento include sia l'area centrale storica che le aree semiperiferiche e periferiche della città.

Per quanto riguarda l'azione OT4.2 saranno sviluppate e realizzate diverse attività (centraline di monitoraggio del traffico, riqualificazione sistemi semaforici e implementazione, centraline di monitoraggio, prelievo dati infrastruttura di videosorveglianza e lettura targhe, infrastruttura di telecontrollo IP e centralizzazione dei dati provenienti da tutte le applicazioni, sostituzione punti luce, implementazione telecontrollo, implementazione illuminazione adattiva FAI).

I nuovi apparati illuminati e la rete informativa consentiranno da un lato una migliore percezione e gradevolezza dell'ambiente notturno e, dall'altro, il monitoraggio e la tutela del territorio e degli spazi urbani.

In fase di conclusione della risistemazione viabilistica a raso di corso Avogadro di Quaregna saranno utilizzate le stesse soluzioni tecnologiche per l'innovazione al fine di uniformare le forniture e gli apparecchi con gli altri interventi progettuali attivati in Città. Tale scelta permetterà

di contenere l'impatto ambientale ed i consumi energetici, assicurando soluzioni che favoriscano ridotti livelli di manutenzione periodica ed una durata nel tempo.

Correlato all'intervento principale de le Connessioni Urbane: ambito Viale Garibaldi vi è la riqualificazione dei marciapiedi di Viale Garibaldi" parte integrante del processo di rigenerazione urbana della cerchia dei viali e più in generale della città, nonché azione volta a garantire la sicurezza della mobilità pedonale.

Le politiche securitarie rappresentano da sempre uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione, raggiungibile grazie soprattutto all'attività esercitata dal Corpo di Polizia Locale. La presenza costante sul territorio degli operatori di polizia locale, capaci di intervenire prontamente e con professionalità, garantisce la continuazione di un percorso che oltre a consentire ai cittadini un contatto diretto con l'Amministrazione, tende a limitare episodi di inciviltà, percepiti dalla collettività come pregiudizievoli e antisociali e ad implementare una sempre maggiore percezione di sicurezza soprattutto per coloro che frequentano luoghi di aggregazione. Una polizia locale tecnologicamente avanzata è certamente in grado di gestire procedimenti connessi e correlati al contrasto e alla repressione di comportamenti criminosi e per tale ragione verranno valutate ulteriori implementazioni dell'impianto di videosorveglianza comunale e perfezionato l'iter prodromico al collegamento di tutto il sistema con le centrali operative delle Forze di Polizia dello Stato. Una migliore gestione dell'attività sul territorio finalizzata a garantire alti livelli qualitativi nelle attività di competenza, dovrà inevitabilmente prevedere una riorganizzazione e una razionalizzazione delle risorse, tanto umane quanto economiche. L'adesione a progetti attuati nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, il costante aggiornamento professionale degli operatori nonché la stretta sinergia con le altre forze di polizia operanti sul territorio, costituiranno, tutti, elementi indispensabili per porre in essere efficaci azioni preventive e di contrasto ai fenomeni di illegalità.

In materia di circolazione stradale non solo verrà rafforzata l'operatività del personale, incrementando i controlli in ordine a quei comportamenti considerati particolarmente pregiudizievoli per la sicurezza stradale, ma verranno eseguite valutazioni anche in ordine alla installazione di ulteriori dispositivi elettronici, a supporto dell'attività accertativa del Corpo. Ampio rilievo verrà riservato al fenomeno dell'abusivismo abitativo.

In tema di Protezione Civile verrà sicuramente operato l'adeguamento del Piano Comunale di Protezione Civile e dei Regolamenti attuativi ad esso connessi e verranno promosse forme di collaborazione e cooperazione con il Coordinamento Provinciale di Protezione Civile ed il volontariato locale, al fine di garantire elevati standard di intervento e sicurezza in caso di gestione di scenari a rischio.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Queste linee programmatiche di mandato non possono prescindere dal considerare la visione strategica dello sviluppo della città indicando i progetti e le proposte per il prossimo quinquennio. Per le città e i territori che intendono reagire alle sfide poste dai cambiamenti, rilanciando il proprio ruolo e le proprie strategie di sviluppo, è essenziale definire un'agenda, un piano e una visione comune per il futuro.

Alle città è richiesto di dotarsi di capacità strategiche e progettuali fortemente incisive e di adeguarapidamente i processi decisionali e operativi a contesti in continuo cambiamento.

Ogni sistema territoriale è chiamato a essere flessibile e veloce, tanto nelle sue scelte strategiche, quanto nella sua struttura operativa, quanto nella sua capacità di adattarsi ai cambiamenti repentini. È importante dunque saper rispondere alle emergenze ed ai nuovi bisogni, ma prima ancora è fondamentale elaborare strategie e soluzioni con una forte e chiara visione di medio-lungo periodo.

Uno degli strumenti di cui dispongono comunità e istituzioni locali è il Piano Strategico.

La pianificazione strategica ha dimostrato, quando nata dal basso e insieme al tessuto cittadino, di essere non solo uno strumento per lo sviluppo, ma anche un acceleratore e attrattore di risorse e

processi.

Un piano strategico per Vercelli che guardi al 2030, per abbracciare poi la decade successiva, punta a tradurre in elementi di vantaggio competitivo le diverse componenti culturali, economiche e sociali della città.

Vercelli deve farsi promotrice di una pianificazione strategica con la Provincia per coinvolgere i comuni dei Borghi delle Vie d'Acqua per rispondere alla necessità di una visione comune e condivisa di un territorio che si dota di strategie integrate sui settori più rilevanti.

Il Comune deve svolgere quel ruolo "antico", che affonda le sue radici 800 anni or sono, ai tempi della costruzione del Sant'Andrea, della nascita dell'ospedale e della prima università: Vercelli deve tornare ad essere un riferimento vero per il vercellese, governando le politiche del suo territorio.

Questo è una dimostrazione che, in un contesto socio-economico quale quello attuale il piano strategico può avere effetti determinanti sul medio-lungo termine, aiutando a correggere o mitigare i fattori sociali di crisi, può far decollare nuove filiere produttive, può generare nuova occupazione favorendo l'inserimento lavorativo nei settori a più alto tasso di creatività, soprattutto a livello giovanile e in particolare per le fasce a più alto tasso d'istruzione, può accrescere notevolmente il tasso d'internazionalizzazione del sistema produttivo e della pubblica amministrazione; può dare nuova linfa vitale alle principali risorse produttive locali; può facilitare l'accesso ai fondi europei, per molti dei quali la dotazione di un piano strategico rappresenta corsia preferenziale nel ciclo di programmazione.

Per Vercelli la pianificazione strategica dovrebbe considerare fondamentale ripartire dall'identità e dalle potenzialità del territorio, inaugurando una nuova fase di ascolto con la città, assegnando un ruolo-chiave alle relazioni e alle forme di cooperazione strategica con le città del Piemonte Orientale (Alessandria, Casale, Biella, Novara) e coltivare la proiezione internazionale. In questo senso, la piena connessione infrastrutturale rappresenta un'opportunità unica per il sistema territoriale.

Investire nell'economia della conoscenza, verso una città creativa, un percorso davvero visionario e ancora la valorizzazione delle aree industriali, commerciali o di servizio abbandonate, o sottoutilizzate per l'insediamento di attività produttive, di distretti innovativi, di start-up e terziario avanzato sono sfide che vanno colte.

Questo è quello che ci poniamo come obiettivo: un passo avanti per una città che ha bisogno di consolidarsi, che ha bisogno di essere competitiva rispetto alle altre città del Piemonte orientale, dove si possa anche, semplicemente, vivere bene, lavorare e fare impresa con un Comune amico; e così, crescere, progettare, innovare, con un'attenzione ai più fragili, agli anziani, ai disabili, perché una città moderna, che guarda al futuro e vuole svilupparsi tende sempre una mano a chi è rimasto indietro.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Comune deve mantenere gli investimenti ed attrarne di nuovi, sia con riferimento agli insediamenti di maggiore consistenza, sia rispetto alle numerose attività produttive che trovano collocazione nel territorio.

Favorire gli investimenti in questo comparto comporta non solo una crescita economica del territorio, ma anche maggiori opportunità di lavoro e migliori condizioni di vita per le famiglie.

A tal fine si opererà lavorando di concerto con la Regione per programmare una politica a servizio delle imprese, sostenendo il loro rinnovamento, promuovendo i bandi per l'adozione di innovazioni di prodotto, di processo e di dotazioni tecnologiche. Sarà anche favorita la transizione verso un sistema produttivo inserito nell'ambiente, con consumo di suolo contenuto e a basse emissioni, sia mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie, sia con l'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

Verranno promossi aggiornamenti tecnologici e modalità di utilizzazione semplificate per lo

Sportello Unico delle Attività Produttive, punto di accesso obbligatorio per la gestione dei procedimenti a servizio di tutte le attività economiche presenti sul territorio.

Verrà promossa anche una sinergia tra i settori comunali e gli enti pubblici coinvolti a vario titolo nei procedimenti che interessano le attività produttive, anche al fine di velocizzare i procedimenti più complessi e fornire utili indicazioni agli imprenditori per un'efficiente gestione dei passaggi che portano alla realizzazione del risultato.

L'università può certamente essere una potente leva per sviluppare l'internazionalizzazione della città, per questo crediamo nella necessità di promuovere la cooperazione fra le Istituzioni. E' importante sviluppare reti di cooperazione internazionale che portino contatti, progetti, risorse, conoscenze, strumenti, aumentando visibilità e attrattività della città.

Un valido strumento del percorso di rilancio della nostra competitività è rappresentato dalla collaborazione con i diversi soggetti che operano sul territorio. In particolare, l'Università del Piemonte Orientale può certamente essere una potente leva per sviluppare l'internazionalizzazione della città, ragione per cui si intende promuovere un sempre più stretto dialogo fra città e istituzioni universitarie: la piena integrazione tra Istituzioni e Ateneo sarà in grado di sviluppare potenzialità e benefici per il nostro territorio, benefici destinati ad avere risvolti positivi per gli studenti così come per l'intera comunità. L'ascolto dei bisogni sia dell'Università sia degli studenti potrà portare l'Università non fuori dalla città, ma nel suo cuore per farla vivere in modo tale che giovani e docenti vivano al meglio la città.

Inoltre, attraverso la realizzazione del nuovo Centro per l'Impiego, che sarà insediato nei nuovi spazi di piazza Roma, saranno potenziati i servizi rivolti alle persone e alle imprese, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovendo interventi di politica attiva del lavoro.

L'utilizzo dei fondi pubblici già acquisiti e l'ulteriore ricerca di nuovi finanziamenti (regionali, statali ed europei) assicurerà il cofinanziamento di questi interventi.

COMMERCIO - AGRICOLTURA

Il nostro Comune ha sperimentato, come molti altri, difficoltà nel mantenere un florido sistema di commercio, con riflessi sia sulle singole attività che sul mondo del lavoro e sull'utenza rappresentata in primo luogo dai cittadini.

Per rinvigorire il comparto si intende dare nuovo impulso alle iniziative ed attività che portano Vercelli ad essere un centro di attrazione sia per il territorio della conurbazione, sia per le persone che vengono a visitare la nostra bella Città ed i suoi pregevoli monumenti.

In tal senso si porrà attenzione da un lato alla valorizzazione ed alla cura della città, dall'altro all'animazione con eventi che possano costituire una forte attrattiva nell'arco di tutto l'anno. In questo ambito si collaborerà con i soggetti partecipanti ai vari eventi per individuare le condizioni ottimali per la migliore riuscita degli stessi.

Tutto ciò accompagnato dal sostegno alla qualità dell'ambiente urbano, del suo arredo, del suo decoro in particolare elaborando le migliori strategie per la pulizia e la cura del verde e dei parchi.

Anche l'attenzione alla sicurezza costituisce un valido contributo all'attrattività della Città e conseguentemente, alla promozione del commercio nelle sue varie forme in quanto insediato in una città sicura ed accogliente.

Ma non solo: si dialogherà costantemente con gli enti sovraordinati, in primis la Regione, per sfruttare le forme di finanziamento e di sostegno alle attività produttive alle quali il Comune, in virtù della conoscenza del proprio territorio, può dare un valido contributo.

Ci si impegnerà anche per lo sviluppo tecnologico al fine di consentire un processo di semplificazione dei procedimenti ed un minore impegno richiesto agli imprenditori-utenti per i procedimenti di loro interesse.

Sarà anche posta attenzione al commercio non in sede fissa, affrontando la riorganizzazione dei

mercati cittadini.

Il compito del Comune è anche quello di fungere da stimolo per le realtà del settore. In questo senso, oltre alle azioni svolte direttamente per la riqualificazione di alcuni spazi strategici, si promuoverà con le associazioni di categoria un'azione di coesione tra le diverse attività in maniera tale da creare una sinergia di azioni che risulti di beneficio per tutti gli operatori.

Vercelli è capitale europea del riso. Tuttavia, le difficoltà del mondo del riso anche per via della concorrenza sleale, della crisi idrica, degli eventi alluvionali, non hanno piegato il mondo del riso e le recenti manifestazioni europee hanno segnato una gran voglia di riscatto dell'agricoltura e della nostra risicoltura. Al fine di promuovere il rilancio del settore il Comune si impegna ad organizzare una fiera internazionale del riso che possa costituire propulsione per l'economia del settore.

Nell'azione di sostegno al mondo agricolo non mancheranno le politiche per rafforzare e sostenere la progettazione territoriale per creare un legame della risicoltura con l'ambiente e con la sua storia, valorizzando anche turisticamente il paesaggio delle vie d'acqua e sostenendo la Strada del riso di qualità.

ARREDO URBANO

Oltre al restyling di piazza Cavour e della piazza del Tribunale, verrà data massima attenzione a tutto l'arredo urbano cittadino, a cominciare dalla cura di tutte le panchine e implementazione dei cestini più funzionali alle esigenze dei cittadini.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di avere una città curata, ordinata e pulita, verrà implementato il sistema di controllo a mezzo di videocamere già installate e fototrappole mobili per il controllo del "fuori cassonetto" ed il controllo delle discariche, al fine di aumentare la percentuale di identificabilità dei soggetti responsabili degli abbandoni onde garantire la corretta applicazione delle conseguenti sanzioni amministrative e/o penali.

Verranno implementate azioni volte a massimizzare la percentuale di Raccolta differenziata, anche con azioni mirate di sensibilizzazione ambientale che portino sempre più ad una maggiore conoscenza della cultura della raccolta differenziata, incentivando il corretto conferimento con campagne informative e collaborando con gli istituti scolastici.

LA SANITA' E IL WELFARE: SANITA' - ASPETTI GENERALI

La nostra popolazione tende ad invecchiare, le tecnologie e le terapie sono cambiate, ci sono ancora troppi vercellesi non autosufficienti che hanno richiesto e non ottenuto la presa in carico da parte dell'Asl.

Sono i nostri anziani che, nonostante i miglioramenti recenti, non riescono a trovare una risposta reale dopo una vita di sacrifici. Il nostro impegno sarà di dialogare, indirizzare e controllare l'operato della Direzione generale dell'Asl di Vercelli anche per monitorare e ridurre i tempi legati agli esami specialistici e per le visite ambulatoriali.

La cronicità continua ad essere l'altra grande sfida dei prossimi anni in un territorio ed in una città in cui l'età media aumenta. Anche in questo caso il medico di base diventa valore aggiunto e sarà fondamentale, anche attraverso una delega alla Sanità mantenere aperto un continuo dialogo con l'ordine dei medici.

Intendiamo inoltre sostenere tutte le campagne d'informazione e di sensibilizzazione promosso direttamente dal Comune o da soggetti del volontariato.

Per quanto riguarda il Sant'Andrea occorre definire e valorizzare le vocazioni specifiche e di eccellenza, integrandole con le altre strutture ospedaliere, in particolare, Novara.

PROGETTI URBANISTICI IN SINERGIA CON ASL

Sarà, infine, nostra premura essere sinergici con l'ASL sulle prospettive del patrimonio dell'Asl che necessita, un intervento più radicale e deciso per il recupero e la valorizzazione, a partire dalla frazione di Larizzate, seguendo e stimolando la realizzazione degli interventi sull'ex Opn, l'ospedale psichiatrico nazionale, in via Trino e l'ex ospedale pneumologico della Bertagnetta in corso Papa Giovanni Paolo II, già finanziati dal Governo Meloni sul Fondo Sviluppo e Coesione.

SUPPORTO AL SSR

Sui temi correnti, come quello delle carenze del personale sanitario, che è uno dei fattori alla base delle liste di attesa, il sindaco con l'amministrazione può giocare una carta importantissima: quella per cui il capoluogo sia motore assieme alle fondazioni, agli ETS e alle ODV, di una rete solidale che crei delle condizioni di "benefit" che la Regione e l'ASL non possono garantire al personale in quanto extra contrattuali, come: scontistiche, convenzioni, benefici, fino ad arrivare ad alloggi ad affitto calmierato per i medici neoassunti che vengano a lavorare a Vercelli o per i medici e infermieri non residenti a Vercelli o in comuni limitrofi, già dipendenti per espletare le reperibilità notturna o di week end.

RUOLO DEL SINDACO SULLA TUTELA DELLA SALUTE

Il Sindaco ha un ruolo estremamente importante nella tutela della Salute. L'art. 217 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 individuava il Sindaco quale autorità sanitaria locale; l'art.13 della legge 833 del 1978 e il 4° comma dell'art. 50 del D.lgs 267 del 2000 hanno confermato che il Sindaco eserciti le funzioni attribuitegli dalla legge quale autorità locale.

In tale veste compete al Sindaco l'emanazione di tutti i provvedimenti autorizzativi, concessori, prescrittivi, cautelativi e repressivi, comprese le ordinanze contingibili e urgenti in materia di igiene, sanità e salvaguardia dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale.

Il Sindaco nell'esercizio delle sue prerogative d'Autorità Sanitaria Locale, si avvale dei servizi dell'Azienda Sanitaria Locale e dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) intesi quali organi consultivi, propositivi e di vigilanza in materia igienico-sanitaria ed ambientale secondo le rispettive competenze come previsto dalle vigenti normative.

Ai comuni non è affidata quindi l'organizzazione diretta ed erogazione - gestione dei servizi sanitari, tuttavia un Sindaco è visto come riferimento di prossimità dai cittadini verso il quale esercita la funzione amministrativa e la tutela della salute pubblica, e non sarebbe un buon Sindaco se non si occupasse prioritariamente delle tematiche della salute e protezione sociale dei concittadini, con azione del Comune in termini di controllo, proposta, e pure se serve "contrasto" nei confronti del livello regionale e delle ASL.

I compiti del Sindaco sono ampi, in particolare deve conoscere lo stato di salute della popolazione, deve prendere provvedimenti se le condizioni ambientali sono invivibili, se esistono pericoli imminenti e, per la direttiva Seveso, deve informare la popolazione dei rischi rilevanti cui è sottoposta.

SINDACO E ASL, SANITÀ TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Nella tutela della salute e del benessere psico-socio-sanitario dei cittadini è determinante l'efficienza e la capillarità di un sistema integrato territoriale di servizi sanitari, socio-sanitari e sociali di prossimità, con il coinvolgimento dei Comuni e il loro coordinamento con le autorità sanitarie.

Occorre perseguire politiche e pratiche che assicurino una governance multilivello tra Sindaci, Enti

Locali, Asl e Regione.

Per una modifica della legge 833/78 ai Sindaci sono affidati dal D.Lgs. 299/1999 (decreto Bindi) poteri di programmazione, di controllo e di giudizio sull'operato delle direzioni generali delle ASL. Il 14° comma dell'art. 3 del D.Lgs. 229 del 1999 prevede che «Nelle unità sanitarie locali il cui ambito territoriale coincide con quello del Comune, il Sindaco, al fine di corrispondere alle esigenze sanitarie della popolazione, provvede alla definizione, nell'ambito della programmazione regionale, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica dell'attività, esamina il bilancio pluriennale di previsione ed il bilancio di esercizio e rimette alla Regione le relative osservazioni, verifica l'andamento generale dell'attività e contribuisce alla definizione dei piani programmatici trasmettendo le proprie valutazioni e proposte al direttore generale e alla Regione.

In questo ambito è fondamentale il ruolo dei Sindaci all'interno della Conferenza dei Sindaci dell'ASL e sfruttare e potenziare al massimo sia le relazioni istituzionali tradizionali che il ruolo di associazioni di rappresentanza di tali importanti istituzioni.

L'applicazione rigida del modello aziendalista ha annichilito lentamente e progressivamente la questione del governo democratico della sanità e del sociale, ma a più di 40 anni dalla legge 833, deve essere con forza riaffermato che uno dei suoi capisaldi - il legame col territorio - è cardine imprescindibile del sistema.

Sono note correlazioni a 360° sui meccanismi che governano la salute che confermano la necessità di potenziare il legame tra territorio, amministrazione, sanità, salute e cittadini:

- 1) stretta relazione tra condizioni socio economiche, ambiente, alimentazione e salute;
- 2) occorre che ci sia una sfera pubblica che agisce in nome di un interesse generale di giustizia e coesione sociale;
- 3) l'ospedale non è l'unica sede in cui si tutela la salute; deve essere lo strumento finale a cui ricorrere, occuparsi di salute non è solo occuparsi di ospedale ma di tutto quello che c'è prima;
- 4) una programmazione che metta al centro la salute e la tutela delle risorse di supporto alla vita (aria, acqua, suolo, alimenti) e che indirizzi cittadini verso l'assunzione di comportamenti ecologicamente corretti e salutari, interventi di screening, forte sostegno e promozione della medicina di base;
- 5) compito anche dei Sindaci l'esercizio di una forte azione di vigilanza e di pressione perché non vengano perse esperienze proficue a livello locale e sia sempre garantito un alto livello di assistenza.

Ecco che i compiti del Sindaco, ancor più di quello del Capoluogo di provincia, pur senza funzioni erogative dirette dei servizi sanitari, se interpretati in modo trasversale, puntuale, prospettico e con know how possono permettere di migliorare tantissimi dei determinanti dello stato psico - fisico, sanitario e sociale del cittadino, oltre che mettere in grado chi si occupa di sanità di "sentire" un'amministrazione comunale "vicina" e "presente" non solo sulle tematiche delle mere opere edili, ma proprio come sentinella della cittadinanza e dei suoi bisogni, non solo in chiave lamentativa e postulante a scopo mediatico ma propositiva e fattiva per modificare in meglio i parametri e i determinanti che condizionano il nostro stato di salute.

Ai fini del funzionamento operativo a livello di servizi distrettuali ad integrazione socio-sanitaria sarà necessario definire la convenzione tra ASL VC e Comune di Vercelli per definire le condizioni di erogazione dei servizi di rispettiva competenza ma che devono essere gestiti a livello integrato nell'interesse dei cittadini del territorio nonché la quantificazione e l'attribuzione dei costi degli stessi.

Occorrerà monitorare sull'attivazione dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari a favore di anziani e disabili, definendo criteri e procedure a vantaggio dei cittadini e che tengano in considerazione le reali priorità e necessità di intervento, occorrerà altresì mantenere particolare attenzione per i progetti educativi e psico-educativi per i bambini disabili in quanto, soprattutto per alcune tipologie di disturbo, la diagnosi e l'attivazione precoce dei percorsi di assistenza e di cura determinano la possibilità di raggiungere determinati risultati.

UFFICIO COMUNALE DEDICATO ALLA SANITÀ

Il Comune di Vercelli si potrebbe dotare di un Ufficio Attuazione delle Politiche della Sanità che si dedichi ai rapporti con il Sistema Sanitario, alla valorizzazione delle tematiche relative alla prevenzione e alla promozione della salute e del benessere delle cittadine e dei cittadini in diretta relazione con l'Ufficio del Sindaco.

Un'Amministrazione attenta e che lavora con e per i cittadini, utilizza i propri canali comunicativi anche sui temi specifici relativi alla salute, le buone pratiche, le conoscenze culturali in ambito di salute e prevenzione. Vercelli conduce piani strutturati di lotta alle maggiori patologie e all'eradicazione di fattori di rischio più noti e impattanti, quindi, l'Amministrazione intende attuare un piano comunicativo e di azione sinergica anche sul rapporto ambiente – salute.

WELFARE - ASPETTI GENERALI

La qualità della vita è elemento fondamentale per tutti, per i bambini, per i giovani, per gli anziani, per le persone fragili e vulnerabili, per i diversamente abili.

Per garantire la qualità della vita nella nostra città è necessario costruire un modello di welfare che parta dall'osservazione e dall'analisi del contesto sociale e si concentri sull'ascolto dei cittadini e sul monitoraggio delle condizioni della popolazione, tenendo in considerazione i cambiamenti che intervengono nell'ambito della stessa, per essere in grado di prevenire le situazioni di disagio e, ove necessario, per consentire ad operatori qualificati di intervenire rispondendo ai bisogni in modo adeguato.

Le azioni dell'Amministrazione saranno rivolte a sostenere le persone più fragili del territorio (anziani, disabili, donne vittime di violenza, bambini e famiglie vulnerabili, persone in condizione di povertà, di emarginazione o di isolamento sociale) tramite interventi e progetti gestiti in modo integrato con le altre istituzioni del territorio (ASL, Istituti scolastici, Centro per l'Impiego, Forze dell'Ordine, ecc..) e con la rete del volontariato e del terzo settore.

Le politiche sociali dovranno essere affrontate in maniera ancora più concreta ed efficace, cercando di trovare le soluzioni più adeguate a soddisfare i bisogni della comunità e a prevenire situazioni di disagio personale o sociale, anche attraverso l'implementazione di nuovi strumenti di prossimità e di comunicazione volti a facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi da parte di tutti i cittadini.

A tal fine risulta opportuno sostenere e potenziare le strutture organizzative in grado di proporre e realizzare nuovi progetti, di ottenere finanziamenti e risorse per la sperimentazione di azioni innovative e di ottimizzare i benefici che derivano dalla collaborazione dei soggetti pubblici e privati che costituiscono la rete territoriale sociale e socio assistenziale.

In particolar modo è necessario orientare le politiche sociali nell'attuazione dei seguenti obiettivi specifici.

ANZIANI

Vercelli è una città dove l'aspettativa di vita è notevolmente cresciuta e pertanto, al contempo, sono aumentati i bisogni della popolazione anziana residente.

Al fine di prevenire le problematiche legate all'avanzare dell'età saranno potenziate le azioni finalizzate a favorire l'invecchiamento "attivo" dei cittadini anziani che prevedono interventi volti a:

- contrastare l'isolamento, soprattutto gli anziani privi di reti familiari e/o amicali, attraverso: progetti di aggregazione e di socializzazione presso i centri di incontro o presso altre sedi comunali, servizi di domiciliarità leggera e di compagnia, attivazione delle reti di vicinato e la collaborazione col privato sociale, inserimento degli anziani in attività di alfabetizzazione digitale mettendo a loro disposizione operatori formati che possano aiutarli nell'utilizzo degli strumenti e delle applicazioni utili a gestire i loro interessi;

- contrastare il decadimento fisico e cognitivo attraverso il coinvolgimento degli anziani in progetti volti a favorire l'attività fisica, il movimento, nonché in progetti volti a stimolare le capacità cognitive e a ritardare i processi che compromettono le capacità mnemoniche e cognitive;
- fornire adeguata assistenza al domicilio agli anziani non autosufficienti attraverso il potenziamento dei servizi già attivi (servizi di assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti al domicilio, assegni di cura) al fine di ritardare il più possibile la loro istituzionalizzazione e a garantire la migliore qualità di vita presso la propria abitazione.

Occorrerà inoltre utilizzare al meglio le strutture e le risorse di cui al PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" linee di investimento: 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti che prevedono la ristrutturazione di alloggi per anziani non autosufficienti dotati di attrezzature domotiche, servizi di assistenza domiciliare e servizi di telemedicina; 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

DISABILI

Anche le persone disabili sono sempre più numerose, soprattutto tra la popolazione giovanissima si sta riscontrando un incremento di bambini con disturbo dello spettro autistico e con problematiche comportamentali e di apprendimento.

Fondamentale è la collaborazione con l'ASL per la diagnosi precoce della disabilità e per l'attivazione di percorsi adeguati dal punto di vista socio-sanitario a garantire lo sviluppo delle capacità della persona disabile, la sua inclusione nel contesto sociale, la sua assistenza nonché spazi di sollievo dal carico di cura per i familiari e i care givers.

Per le persone disabili adulte sarà favorita la permanenza al domicilio attraverso interventi di assistenza domiciliare, nonché attraverso l'inserimento presso Centri Diurni per disabili e presso centri aggregativi ove si svolgono attività educative e di stimolazione psico-motoria. Grande attenzione sarà riservata alle progettazioni attivate presso i centri comunali per disabili "Cascina Bargè" e "Galilei" ed al progetto "Coltiviamo abilità" che, adeguatamente sviluppati, possono costituire un esempio di eccellenza nella gestione della disabilità nei diversi gradi in cui si manifesta.

L'Amministrazione deve concretamente dimostrare la propria presenza in tutte le fasi di vita della persona con disabilità e della sua famiglia, dalla nascita, al percorso educativo, al percorso post-scolastico e adulto; dobbiamo prenderci carico come comunità del progetto di vita di queste persone, aumentandone le occasioni di autonomia e di successo

Nella programmazione degli interventi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie, risulta di fondamentale importanza il lavoro di rete con l'ASL VC e le Associazioni di volontariato del territorio che si occupano di disabilità che, riunendosi periodicamente, possono confrontarsi sull'individuazione dei bisogni del territorio e decidere congiuntamente gli strumenti e le azioni più opportune per la loro soddisfazione.

Occorrerà, nel corso del mandato, realizzare i progetti innovativi per disabili previsti nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – che prevedono la realizzazione di appartamenti per disabili attrezzati con strumenti di domotica e informatica utili a sviluppare l'autonomia personale e la possibilità di collocazione nel mondo del lavoro.

MINORI

Tutti i bambini hanno diritto ad una famiglia che garantisca loro una vita serena e sia un punto di riferimento sicuro e una risorsa per il loro sviluppo e per la loro crescita.

Purtroppo negli ultimi anni le situazioni di disagio minorile rilevate sul territorio sono in continua crescita e, anche in relazione alle indicazioni normative nazionali e regionali, occorre predisporre

sistemi di intervento che, attraverso progetti educativi familiari predisposti da equipe multidisciplinari, consentano di evitare l'allontanamento dei bambini dalle famiglie di origine.

Al fine di intervenire in modo efficace a tutela dei minori in condizione di disagio socio-educativo, compatibilmente con le risorse a bilancio, sarà attivato un deciso piano di potenziamento dei servizi per l'infanzia che consenta di mantenere i minori all'interno del loro nucleo familiare. Importanti saranno pertanto gli interventi di educativa territoriale e domiciliare per superare gli elementi di fragilità dei nuclei familiari, nonché la sensibilizzazione della cittadinanza per ottenere la disponibilità di singoli o nuclei ad effettuare interventi di affidamento familiare, attuati anche in modo flessibile (affido residenziale, affido diurno, affido leggero, sostegno nelle attività scolastiche, ecc...)

Saranno mantenuti e consolidati i rapporti con la Comunità Educante del territorio per individuare, anche attraverso i rappresentanti degli istituti scolastici che ne fanno parte, le maggiori criticità e i principali bisogni dei minori del territorio.

Per favorire l'impiego "sano" del tempo libero dei minori occorrerà sviluppare i rapporti con le associazioni sportive, ricreative e culturali del territorio, garantendo l'accesso ai loro corsi e alle loro attività anche alle persone economicamente svantaggiate.

Sarà inoltre importante continuare nell'azione di rinnovo degli spazi per i bambini, creando zone protette e aree di gioco e di aggregazione in tutti i quartieri della città.

Per contrastare invece l'isolamento degli adolescenti e dei giovani, nonché il disagio psicologico che si è in loro diffuso in questi ultimi anni, sarà sostenuta la creazione di centri aggregativi giovanili con proposte di impiego del tempo libero per loro interessanti e coinvolgenti in modo da distoglierli da uno stile di vita passivo o da comportamenti aggressivi e antisociali.

FAMIGLIE

Il Comune di Vercelli, che già ha intrapreso il percorso per essere riconosciuto a livello nazionale "Comune amico della famiglia", dovrà analizzare e intervenire tempestivamente nelle situazioni di difficoltà e di bisogno proponendo programmi e attività che coinvolgano le famiglie rendendole protagoniste del percorso di cambiamento.

Vogliamo una Vercelli che risponda concretamente ai bisogni delle famiglie con una pluralità di iniziative per cui si sentano accompagnate dal momento della nascita dei loro figli, fino al momento dell'età adulta.

Una coppia che sceglie di avere un figlio a Vercelli, soprattutto se non ha una rete parentale di supporto, deve poter accedere ad un sistema di informazioni e servizi efficiente ed adeguato a permettere la conciliazione tra la famiglia e le esigenze lavorative nonché a trovare adeguati riferimenti nei momenti "critici" della crescita dei figli o della vita di coppia.

I giovani genitori non devono sentirsi soli ma avere riferimenti precisi e di qualità sul territorio.

Diventa dunque prioritario un programma integrato per il sostegno alle giovani famiglie che desiderano avere figli, alle famiglie monogenitoriali, a quelle che si trovano ad affrontare varie tipologie di difficoltà (economiche, abitative, di salute, ecc...).

L'Amministrazione pertanto si concentrerà sul potenziamento dei servizi offerti a favore delle famiglie sia tramite l'attivazione di condizioni di vantaggio e di servizi sul territorio sia attraverso i servizi offerti presso il Centro per le famiglie (sportelli di informazione e consulenza rivolti in particolare a dare supporto a problemi educativi, di coppia e di famiglia, spazi di ascolto per i giovani e laboratori ludico ricreativi ed educativi per bambini, interventi di sostegno alla genitorialità in tutte le sue fasi, interventi di mediazione familiare).

VITTIME DI VIOLENZA

Particolare attenzione occorre prestare alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e di qualsiasi forma di violenza o di discriminazione nei confronti di persone fragili o vulnerabili.

Risulta pertanto opportuno favorire e potenziare l'attività della Rete Vercellese per il contrasto della violenza nei confronti delle vittime vulnerabili, i servizi del Centro Antiviolenza e del Centro per gli Uomini Autori di Violenza, nonché le attività dello sportello a sostegno di tutte le vittime di reato già presenti sul territorio.

Attraverso il sostegno dei suddetti soggetti sarà possibile svolgere un'azione efficace per prevenire qualunque forma di discriminazione basata sul genere, sostenere la diffusione di una cultura basata sulla tolleranza, sull'inclusione, sul rispetto della diversità, contrastare la violenza nelle relazioni intime, contrastare le diseguaglianze basate sugli stereotipi di genere, accompagnare nel percorso di fuoriuscita dalla violenza e di riconquista dell'autonomia e dell'autostima da parte delle donne e delle persone vulnerabili che hanno vissuto una qualsiasi forma di violenza.

PERSONE IN SITUAZIONE DI EMARGINAZIONE SOCIALE E DI DISAGIO ECONOMICO O ABITATIVO

La fascia di popolazione con redditi bassi sarà sostenuta con interventi di tipo economico possibilmente collegati ad interventi di attivazione sociale e lavorativa delle persone beneficiarie.

Detti interventi saranno finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie più in difficoltà, tramite azioni di accompagnamento del nucleo finalizzate all'uscita da una condizione di marginalità sociale ed economica.

I Servizi Sociali dovranno pertanto effettuare per le suddette famiglie interventi di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali nonché di interventi in rete con altre risorse del territorio.

Per quanto riguarda invece il disagio abitativo saranno mantenuti e potenziati i servizi a bassa soglia di accoglienza presso le strutture comunali e messe eventualmente a disposizione da associazioni tramite convenzioni. Anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" linee di investimento: 1.3.1 assistenza alloggiativa temporanea per persone in situazione povertà estrema o senza dimora per la realizzazione di percorsi individuali verso l'autonomia (housing first) e 1.3.2 centri servizi per il contrasto alla povertà rivolti alla cittadinanza all'interno dei quali saranno garantiti servizi di prima accoglienza, assistenza, distribuzione di pasti e di beni di prima necessità, nonché attività di counseling, orientamento al lavoro e ai servizi del territorio.

Saranno altresì destinate specifiche risorse per sostenere le famiglie assegnatarie degli alloggi di edilizia sociale a mantenere l'abitazione accedendo ai fondi sociali regionali o stipulando piani di rientro in caso di morosità, nonché per sostenere le famiglie in affitto nel privato tramite azioni di consulenza e di supporto finalizzate ad evitare gli sfratti o a trovare soluzioni abitative alternative.

LAVORO

La propensione all'imprenditorialità, a Vercelli è ancora debole, per questo il Comune ha il compito di affiancarsi ai giovani che intendono intraprendere, formandoli ed accompagnandoli nelle fasi di avvio.

Inclusione e coesione sono il giusto approccio alle politiche occupazionali a cui anche il Comune, in una logica sussidiaria rispetto alla Regione e allo Stato, deve orientare la propria attività di supporto allo sviluppo delle politiche attive del lavoro, anche attraverso lo sviluppo delle competenze del capitale umano, mediante accordi con le università, gli Istituti scolastici e le Agenzie Formative. Strategica potrà essere la condivisione dell'implementazione del sistema di certificazione delle competenze.

Così come si ritiene un'occasione di sviluppo sostenere l'implementazione sul territorio e l'invito alla frequenza degli Istituti tecnici superiori (ITS Academy) corsi biennali di alta specializzazione tecnica, finalizzati a formare i futuri tecnici che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, nelle aree strategiche per lo sviluppo economico.

La collaborazione con l'Università, in particolare con UPO, e con le associazioni di categoria, la Camera di Commercio e gli altri Enti, Associazioni, Banche e Fondazioni Bancarie, dovrà essere prerogativa per puntare a sviluppare il territorio creando lavoro e ricchezza.

Se ciò risulterà strategico su versante del capitale umano, altrettanto importante risulterà lavorare di concerto con la Regione per programmare una politica a servizio delle imprese, sostenendo il loro rinnovamento, promuovendo i bandi per l'adozione di innovazioni di prodotto, di processo e di dotazioni tecnologiche, ma al contempo sostenendo le imprese in difficoltà e i suoi lavoratori anche attraverso la semplificazione e l'efficienza, accelerando i procedimenti amministrativi che regolano i rapporti con le nostre imprese.

Chi è rimasto indietro o chi rischia di entrare in crisi deve essere aiutato: le imprese in difficoltà non vanno abbandonate, come i lavoratori che perdono il loro posto di lavoro. Serve promuovere un programma integrato di azioni che parta dalla promozione dell'"anticipazione sociale", alla costruzione di reti per la presa in carico dei lavoratori coinvolti in processi di crisi, assicurando loro un percorso, con tempi certi, per una riqualificazione e ricollocazione. Nell'ambito dei piani formativi regionali intendiamo potenziare i percorsi di formazione continua e di riqualificazione professionale, per garantire ai lavoratori di rimanere sempre competitivi nel mercato del lavoro.

Il Centro per l'impiego che, grazie alla collaborazione con la Regione, verrà ricollocato in spazi più ampi e accoglienti in piazza Roma, dovrà essere il servizio con cui il Comune dialogherà e programmerà le politiche attive del lavoro. Sarà anche impegno dell'Amministrazione favorire e potenziare misure di politica passiva del lavoro quali voucher, indennità e cantieri di lavoro, anche a favore dei lavoratori disabili.

Creeremo un assessorato mirato al lavoro, alla formazione professionale e orientamento. Si ritiene strategico valorizzare e implementare il ruolo del Disability Manager, una figura specializzata e focalizzata sull'inclusione delle persone con disabilità.

Le imprese vercellesi vanno aidate nel processo di internazionalizzazione, rafforzando e supportando ogni azione finalizzata a un maggior consolidamento e radicamento nei mercati esteri. Si è particolarmente interessati ad avviare rapporti con la Regione Piemonte e con il Ceipiemonte (Centro per l'internazionalizzazione del Piemonte) che potrà dare anche impulso all'attrazione di nuove imprese.

L'università può certamente essere una potente leva per sviluppare l'internazionalizzazione della città, per questo si ritiene fondamentale la necessità di promuovere la cooperazione fra le Istituzioni. Crediamo nell'importanza di sviluppare reti di cooperazione internazionale che portino contatti, progetti, risorse, conoscenze, strumenti, aumentando visibilità e attrattività della città.

Si intende istituire una cabina di regia all'interno dell'amministrazione comunale che mappi e coordini le diverse iniziative messe in atto da operatori pubblici e privati, da categorie economiche e sindacati. Tutti devono sentirsi parte di un percorso di rilancio della nostra competitività.

Va certamente valorizzato l'Ufficio Europa, luogo di riferimento per l'amministrazione e per gli attori del territorio per individuare bandi europei e favorire la conoscenza delle tante opportunità che passano dai finanziamenti messi a disposizione della Comunità Europea oltre che tutti quei soggetti che possono risultare finanziatori e sostenitori di iniziative del territorio.

Il nostro impegno andrà non solo nel favorire nuovi insediamenti, cercando di collocarli in aree dismesse per evitare ulteriore consumo di suolo, ma anche di valorizzare gli insediamenti produttivi e quelli correlati alla logistica già presenti sul territorio al fine di favorire l'integrazione di queste importanti realtà con il tessuto cittadino.

Infine, per rilanciare il comparto edile, artigianale e l'economia del nostro territorio, riteniamo utile e strategica la promozione di una politica degli investimenti pubblici per il rilancio della città e del suo ammodernamento, a partire dal rispetto di tutte le tempistiche dettate dal P.N.R.R.

Da Europa, Stato e Regione arriveranno nei prossimi anni una quantità di risorse senza precedenti per interventi pubblici; perché queste risorse portino ad una ricaduta concreta su Vercelli occorre potenziare gli uffici comunali, controllare bandi e lavori, anche nel rispetto delle leggi statali, sostenendo la partecipazione delle imprese della città.

Fatti salvi i sacrosanti principi di trasparenza, economicità e concorrenza, il meccanismo degli affidamenti delle opere deve promuovere, nel rispetto rigoroso della legge, gare basate sull'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedendo premi di punteggio per tutte quelle aziende che garantiscono occupazione locale.

Sotto le soglie previste dalla legislazione nazionale crediamo che il modo più trasparente ed efficiente sia mettere in concorrenza le ditte vercellesi, per avere lavori fatti bene, a valori di mercato e senza l'incubo di trovarsi ditte da ogni parte d'Italia che falliscono, spariscono, giocano sul contenzioso per recuperare i ribassi di gara.

Infine, vogliamo porre ancora più attenzione alla tematica della sicurezza sul posto di lavoro organizzando anche incontri con le scuole per sensibilizzare sull'importanza di una maggiore consapevolezza per l'incolumità di se stessi e degli altri. Dopo la strage di Brandizzo, che purtroppo ha toccato la nostra comunità, l'impegno dell'amministrazione sarà volto non solo al ricordo delle vittime, ma a un'attiva partecipazione.

TURISMO

Vercelli ha un patrimonio di beni architettonici, artistici, archeologici, museali che il mondo ci invidia; Vercelli ha un paesaggio con caratteristiche uniche; Vercelli ha tradizioni antiche, Vercelli è storia e cultura, storia sportiva, enogastronomia: elementi che possono e devono fare sistema. Tutto questo si fonde con un elemento caratterizzante la città e la Provincia di Vercelli: il riso. Consapevoli delle grandi potenzialità, vogliamo creare un maggior senso identitario che parta dalla tradizione risicola fino ad abbracciare le peculiarità vercellesi.

L'immagine di Vercelli è fortemente legata al riso. Vercelli però non è solo riso: ha un patrimonio di beni artistici, architettonici, archeologici, museali; ha un paesaggio con caratteristiche uniche; ha tradizioni antiche; è storia e cultura, storia sportiva, enogastronomia, elementi tutti che possono e devono fare sistema. Serve essere consapevoli delle grandi potenzialità della Città.

Un'attenzione particolare sarà quindi rivolta ad investimenti per rafforzare Vercelli quale città d'arte e cultura apprezzata e riconosciuta nel mondo in grado di accogliere un turismo di standard internazionale che considera il proprio viaggio un'esperienza di conoscenza, bellezza e autenticità. Si investirà in particolare sulla valorizzazione dell'Abbazia del S. Andrea e di tutto il complesso medievale simbolo di inestimabile valore della città. Altrettanta attenzione si intende rivolgere a tutto il sistema museale cittadino scrigno di un patrimonio artistico di pregio internazionale.

Serve poi creare un sistema di alleanze, per continuare a sostenere le grandi manifestazioni, le mostre e gli eventi di particolare impatto sul nostro Capoluogo.

Si vuole una città che investa sull'accoglienza, sulla cura dell'arredo urbano, sulla comunicazione, sulla promozione e l'offerta di servizi e di professioni innovative. Un'amministrazione che favorisca al contempo anche le tradizioni popolari e folcloristiche civili e religiose che, se non sostenute e adeguatamente valorizzate, potrebbero andare perdute.

Per questo si vuole sostenere e rafforzare le competenze manageriali emergenti e una governance in grado di valorizzare al meglio il modello di collaborazione tra pubblico e privato avviato in questi anni, in cui siano sostenute le tante energie, le esperienze e le competenze di tutti gli operatori della filiera culturale e turistica.

Inoltre, è indispensabile investire sull'innovazione digitale e sui servizi ai cittadini, oltre che su un sistema di comunicazione che consenta di trasferire l'informazione sulle attività del comune, il più capillare possibile utilizzando strumenti diversi di marketing e di comunicazione anche attraverso la revisione tecnologica degli strumenti ora a disposizione.

Sarà necessario migliorare i collegamenti ferroviari e autostradali per rendere Vercelli più facilmente raggiungibile sfruttando la posizione strategica della città presente sugli assi di maggiore mobilità, in particolare velocizzando e valorizzando le comunicazioni con Torino, Milano e Malpensa.

Vercelli dovrà riconoscersi in un grande evento internazionale di valorizzazione e promozione di tutta la filiera del riso e della risicoltura che potrà certamente avere ricadute sul commercio, sul terziario in generale e sull'intero sistema turistico vercellese.

Anche la nostra campagna va valorizzata. Oggi, sempre più, si cerca un turismo rurale, un turismo dolce. Vercelli è sulla confluenza di 4 dei più importanti snodi della via Francigena, che andranno valorizzati dal punto di vista culturale (presenti sulla città ancora le testimonianze dell'Ospedale di Santa Brigida degli Scoti, oggi sede delle Suore di Santa Maria di Loreto, e dell'Antico Ospedale di S. Andrea) e dal punto di vista dell'attrazione turistica.

Occorre collegarsi con le ciclovie Vento e Canale Cavour, posizionando la destinazione di Vercelli nel mercato turistico internazionale, collegandosi agli itinerari turistici della Valsesia, dei Borghi delle Vie d'Acqua, del Monferrato, dei Laghi e delle Città piemontesi di particolare rilevanza storico-culturale.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVANI

L'istruzione è settore centrale: nelle nostre scuole si forma la classe dirigente e la cittadinanza di domani e dalle nostre scuole devono poter attingere le imprese per continuare a creare sviluppo ed occupazione qualificata.

Il Comune dovrà essere vicino ai centri di formazione professionale della nostra città, sia nell'analisi dei fabbisogni formativi, che nella collaborazione su progetti innovativi, sulle sedi, sul coinvolgimento del mondo imprenditoriale della città, sulla collaborazione con Informagiovani e Centro per l'impiego. Il Comune deve insomma conquistare un ruolo attivo di regia nell'animazione dell'attività formativa.

Crediamo poi molto nel promuovere un coordinamento ed un costante dialogo tra amministrazione comunale, provinciale e regionale, con i dirigenti scolastici delle scuole pubbliche e paritarie, in modo tale da recepirne bisogni e necessità e decidere insieme interventi e strumenti per soddisfarle.

Sosterremo un sempre maggiore utilizzo nella ristorazione scolastica e collettiva dei circuiti economici locali che valorizzino i mercati dei produttori biologici e la filiera corta.

Sosterremo ancora percorsi d'inclusione, strutture e spazi adeguati a bambini con bisogni speciali.

Due saranno gli ambiti di maggiore attenzione con riferimento alle istituzioni scolastiche e alla popolazione scolastica di competenza dell'Amministrazione comunale: il primo riguarderà principalmente l'offerta di servizi didattici, con particolare attenzione alle problematiche degli alunni con disabilità (assistenza all'autonomia degli alunni disabili) logistici (servizi di trasporto/scuolabus) e di supporto alle famiglie (pre e post scuola e centro estivo). Il secondo ambito intende coinvolgere gli studenti in progetti mirati e con la collaborazione delle istituzioni scolastiche riteniamo sia utile promuovere corsi di educazione alla cittadinanza: educazione civica, educazione ambientale, educazione al rispetto delle regole e della legalità per bambini e ragazzi; per questo solleciteremo l'attivazione di un tavolo di lavoro e di confronto con l'Ufficio scolastico provinciale.

Il Comune, infine, in collaborazione con Provincia, Regione, categorie economiche e mondo associativo, deve promuovere e potenziare il percorso di internazionalizzazione della formazione dei nostri giovani, prevedendo borse di studio per percorsi formativi e tirocini all'estero, legate al merito anche in collaborazione con le istituzioni europee e i centri di formazione professionali.

Crediamo molto nel fatto che serve oggi vincere le paure di tanti giovani: innanzitutto, quella di non avere un lavoro stabile, che è poi anche il timore che molto spesso li frena, ritarda l'uscita dalla casa dei genitori e impedisce di progettare una nuova famiglia.

Formazione dei giovani significa anche scoperta, viaggio, impegno personale, educazione ai corretti stili di vita.

Lo stimolo dell'Amministrazione comunale non sarà solo rivolto ad implementare le attività dell'Informagiovani, punto di riferimento strategico per la popolazione giovanile della città, ma sarà rivolto anche a potenziare le opportunità di scambi, di volontariato, di servizio civile, di conoscenza

delle opportunità e dei bandi europei sulla mobilità giovanile, sulla formazione, sulla creazione d'impresa. E ancora si cercherà di favorire l'impegno giovanile nel mondo del volontariato, sostenendo le tante associazioni vercellesi, ma anche favorendo un impegno spontaneo dei giovani vercellesi che, coordinato dall'Amministrazione comunale e dal Centro Territoriale per il Volontariato, potrebbe contribuire alla valorizzazione di siti e beni, patrimonio dell'intera collettività.

La strategia locale, alla quale si farà riferimento, coerente ed integrata con il quadro di indirizzo europeo sarà rivolta a:

- sviluppare meccanismi di partecipazione, progettazione condivisa e promozione di sinergie;
- costruire progettualità e partecipazione nei luoghi di produzione di socialità, creatività e servizi per i giovani, anche attraverso l'implementazione delle attività e dei servizi offerti nell'ambito dello Spazio GION;
- promuovere opportunità di orientamento, formazione e inserimento nel mondo lavoro, in un'ottica di proficua collaborazione tra enti pubblici e privati;
- sostenere i percorsi creativi dei giovani, la loro capacità di sperimentazione e di autogestione degli eventi e dei progetti, intervenendo con strumenti di supporto e di promozione. In particolare si realizzerà e metterà a disposizione una sala prove musicale, luogo di incontro e di spazio di possibili nuovi talenti giovanili;
- far crescere il senso di appartenenza e l'identità cittadina, riconoscendosi protagonisti in una Vercelli sempre più solidale, educativa e creativa.

Particolare riguardo sarà rivolta alla collaborazione con la Diocesi vercellese per potenziare e valorizzare gli oratori, che sono straordinari centri di aggregazione e di formazione per i nostri ragazzi.

CULTURA

Cultura a Vercelli significa qualità della vita, socialità, tradizioni, posti di lavoro, turismo e crescita economica.

La cultura a Vercelli è espressione di una forte identità territoriale e storica, caratterizzata da una concentrazione unica di bellezze e tesori.

Vercelli è una città antica che nella sua storia ha conosciuto momenti di vera grandezza che ci hanno consegnato tesori straordinari.

Non solo musei, biblioteche, archivi, istituti e beni culturali vanno conservati e valorizzati con programmi e progetti innovativi, recuperando risorse aggiuntive da Regione, Stato ed Europa; il compito del Comune è anche di riportare alla luce ed al loro splendore palazzi, angoli della città, reperti e luoghi archeologici di un valore unico, rendendoli fruibili ai vercellesi ed ai turisti.

Occorre ricreare nei vercellesi ed in coloro che verranno a visitarci la consapevolezza che Vercelli è realmente una Città d'Arte che fa della cultura un volano per la promozione turistica: anche per questo vogliamo e dobbiamo valorizzare lo straordinario patrimonio di arte, di tradizioni artistiche, musicali e di beni artistici, architettonici e promuovere, finalmente, un vero circuito archeologico della Vercelli romana.

Non vogliamo dunque dimenticarci che la cultura è anche lavoro, una grande occasione di mettere in moto l'economia vercellese proprio stringendo un più stretto rapporto col turismo.

Si vuole una città sempre più conosciuta in Italia e non solo per le sue eccellenze.

Per questo il Comune dovrà riprendere ad investire sui beni museali con particolare attenzione al Museo Archeologico Civico, sui beni culturali, sui grandi eventi, senza tuttavia dimenticare il cuore delle nostre tradizioni popolari che sono il collante della nostra comunità e che dobbiamo conservare e valorizzare.

Carnevale, formazioni musicali e corali, associazioni, il nostro compito sarà di sensibilizzare la promozione dell'identità popolare, civile e religiosa, si vogliono recuperare le tradizioni enogastronomiche cittadine organizzando la sagra delle sagre, per esaltare il valore della comunità,

la memoria e il patrimonio storico civile e religioso, massimo sostegno verrà fornito all’Arcidiocesi per tutti gli eventi della settimana santa, valorizzando il territorio e le tradizioni anche in chiave turistica ed aggregativa.

Si darà continuità al percorso culturale delle straordinarie mostre proposte in Arca che danno grande visibilità al nostro territorio attraverso una comunicazione di livello nazionale. Così come si andrà a valorizzare l’Atlante del Territorio situato al primo piano del Dugentesco che potrà ospitare le collezioni di proprietà della città rappresentative della nostra comunità.

Si fornirà ai cittadini vercellesi stagioni musicali di particolare qualità. Grande attenzione verrà rivolta alle eccellenze cittadine quali la Società del Quartetto, sostenendo e valorizzano sempre di più il Concorso Internazionale Viotti, così come l’Associazione Camerata Ducale per rinnovare e offrire stagioni concertistiche sempre più innovative e di forte richiamo del Festival Viotti.

L’Amministrazione comunale intende anche realizzare un progetto di avvicinamento ed educazione alla musica di ragazzi in età scolare che possa porsi come obiettivo quello della realizzazione di una “Banda Cittadina” quale opportunità di aggregazione e socializzazione musicale.

All’interno della cornice del Teatro Civico verranno proposte ai cittadini vercellesi e non solo stagioni teatrali di prosa che dovranno essere sempre di alto profilo artistico e culturale così come spettacoli ed eventi teatrali pensati per un pubblico variegato un vero e proprio percorso tra leggerezza e divertimento,

La Città potrà beneficiare di un importante, quanto storico, luogo di cultura che verrà aperto ai cittadini, rappresentato dagli spazi dell’ex Enal destinato ad essere il secondo teatro cittadino oltre che spazio culturale, ricreativo e sportivo. Ciò senza dimenticare l’importanza degli altri luoghi di cultura che la città offre dal Piccolo Studio al Salone Dugentesco dall’Auditorium di Santa Chiara all’ex Chiesa di S. Marco con lo scrigno di Arca, così come S. Pietro Martire, luoghi che verranno valorizzati attraverso un offerta culturale di cui si farà promotore il Comune oltre che tutte le Associazioni e gli enti che ne faranno richiesta. Altrettanta attenzione, dal punto di vista della promozione culturale, verrà data anche ad un altro sito di particolare rilevanza culturale qual è il Castello di Quinto Vercellese.

I grandi eventi potranno determinare un forte impatto sulla città a beneficio dello sviluppo turistico e ed economico a vantaggio di tutta la filiera dell’indotto. Verranno proposti eventi di rilevanza sopra nazionale come una Fiera internazionale dedicata al riso e alla risicoltura, o di grande richiamo per le famiglie come il Festival medievale, i grandi concerti di Musa “Metti una sera ...a Vercelli” e gli eventi natalizi che potranno coinvolgere anche tutto il commercio cittadino.

Essendo patrimonio di tutta la città, si darà particolare rilievo ai beni conservati nell’archivio storico civico e nella biblioteca del Comune attraverso il recupero, il restauro e la digitalizzazione di numerosi documenti, anche inediti, così come si cercherà, nel rispetto delle norme sui beni culturali, di rendere tale patrimonio il più fruibile possibile a tutti i nostri concittadini e non solo.

Grande sviluppo si darà anche alla collaborazione con le scuole per le attività laboratoriali e di promozione della lettura rivolte ad una fascia di popolazione più giovane senza dimenticare iniziative di avvicinamento alla lettura attraverso l’organizzazione di eventi con importanti scrittori di rilievo nazionale.

Vercelli deve anche farsi promotrice di una pianificazione strategica per coinvolgere, d’intesa con l’Amministrazione provinciale, i comuni dei Borghi delle Vie d’Acqua per rispondere alla necessità di una visione comune e condivisa di un territorio che si dota di strategie integrate sui settori più rilevanti. Obiettivo ambizioso sarà quello di agire per un riconoscimento internazionale del patrimonio ingegneristico, culturale e turistico del Canale Cavour.